



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Su H VI - IV
II - III - A/P50
16-09-2014
Il Rep. del servizio
L'Intervento Direttivo
(Difesa Ispettore Minuti)

CITTÀ DI RAGUSA
SETTORE VI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>16.09.2014</u> N. <u>1649</u>	OGGETTO: Cottimo fiduciario per il "Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale nel centro storico di Ragusa , Ragusa superiore e Marina di Ragusa" Approvazione progetto. Autorizzazione a contrarre. Importo spesa Euro 169.748,00 IVA compresa.
N. <u>320</u> Settore VI Data <u>11/09/2014</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

Piano di spesa anno 2012/2013

BIL. 2014 Res. 2012/13 CAP. 2504 IMP. 1093/12 - IMP. 1507/13 Liqu. 565/th

Fondi L.R. 61/81 art. 18 FUNZ. 01 SERV. 08 INTERV. 01

BIL. 2014 - CAP. 1793 IMP. 10.80 FUNZ. 09 SERV. 06 INTERV. 02

BIL. 2014 - CAP. 1870 IMP. 10.82 FUNZ. 09 SERV. 06 INTERV. 03

IL RAGIONIERE

L'anno Due mila quattordici il giorno 11 del mese di settembre nell'ufficio del settore VI su proposta del Funzionario Responsabile Geom. E. Russo il Dirigente Ing. G. Lettica ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che si rende necessario provvedere all'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale del Centro storico, Ragusa superiore e Marina di Ragusa;

Ritenuto di ricorrere al sistema di gara mediante ottimo fiduciario e aggiudicazione ai sensi dell'art. 82, del D.Lvo n. 163 del 12.04.2006 e successive mm. e ii, per garantire il servizio sopra indicato per la durata di 24 mesi e comunque sino all'esaurimento dell'importo contrattuale;

Rilevato che nell'esecuzione dell'appalto in oggetto sono stati riscontrati rischi da interferenza, si è provveduto alla redazione del DUVRI, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, nel quale è stato quantificato il costo per la sicurezza;

Ritenuto di porre a base d'asta l'importo di € 139.000,00 comprensivo degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera;

Ritenuto che con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine:
manutenzionare e mantenere, con costanti e continui interventi, soprattutto le aree più rappresentative e di maggiore interesse per la collettività del centro storico di Ragusa, Ragusa Superiore e Marina di Ragusa;

Rilevato che le aree di intervento sono ricadenti all'interno della perimetrazione del centro storico e del centro urbano di Ragusa e Marina di Ragusa;

Ritenuto che le clausole negoziali essenziali sono contenute nell'allegato Capitolato Speciale;

Che la scelta del contraente viene effettuata mediante ottimo fiduciario e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.82 del d.lgs.n.163/2006, e con l'applicazione dell'art.86 dello stesso decreto per l'individuazione della soglia di anomalia e con l'esclusione automatica come stabilito dal comma 8 dell'art. 124 del d. lgs. 163/2006 attingendo le ditte con iscrizione alla Camera di Commercio con la categoria "Manutenzione del Verde e Decoro Urbano".

Visti i seguenti allegati al presente provvedimento e ritenuto di approvarli:

- Relazione;
- Elenco prezzi;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Analisi prezzi;
- DUVRI;
- Schema avviso pubblico.

Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con i fondi dell' art. 18 della L. R. 61/81 anno 2012 e fondi comunali Bilancio 2014;

Che i fondi necessari all'affidamento del servizio sono disponibili, per quanto riguarda le opere in centro storico, pari a € 100.000,00 dai finanziamenti della L.R. 61/81 al Cap. 2504 – Funz. 01 – Serv. 08 – Int. 01 Imp. 1093/12 – Imp. 1507/13 e per quanto riguarda le opere a Ragusa superiore e Marina di Ragusa pari a € 69.748,00 al Cap. 1793 – Funz. 09 – Serv. 06 – Int. 02 - Cap. 1870 – Funz. 09 – Serv. 06 – Int. 03 Bilancio comunale 2014;

Visto il D.Lvo n. 163 del 12.04.2006 e s.mm.ii.;

Vista la L.R. n.12 del 12.07.2011;

Visto l'art. 15, comma 2°, del vigente Regolamento di contabilità Comunale che consente al Dirigente di provvedere, di norma, all'utilizzo dei fattori produttivi con "Determinazioni" osservando le formalità di cui all'art. 17 commi 1, 2, 3, e 4 dello stesso regolamento;

Visti gli art. 53 e 65 del vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la perizia relativa al servizio di manutenzione del verde pubblico comunale nel centro storico di Ragusa, Ragusa superiore e Marina di Ragusa per l'importo complessivo del servizio di € 169.748,00 compreso IVA, per € 80.620,00 per il servizio a base d'asta, per € 2.780,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed € 55.600,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso, € 30.580,00 per IVA al 22%, € 30,00 per contribuzione AVCP ed € 138,00 per somme a disposizione;
- 2) Di impegnare la spesa complessiva di € 169.748,00 IVA compresa, come segue:
€ 66.000,00 al Cap. 2504 – Funz. 01 – Serv. 08 – Int. 01 Imp. 1093/12 art. 18 della L. R. 61/81 anno 2012; *0564/1h*
€ 34.000,00 al Cap. 2504 – Funz. 01 - Serv. 08 – Int. 01 Imp. 1507/13 art. 18 della L. R. 61/81 anno 2013; *365/1h*
€ 33.548,00 al Cap. 1793 – Funz. 09 – Serv. 06 – Int. 02; *Imp 1089/14*
€ 36.200,00 al Cap. 1870 – Funz. 09 – Serv. 06 – Int. 03; *Imp 1082/14*
- 3) Di indire ottimo fiduciario avente ad oggetto l'appalto del servizio in parola per il periodo di due anni, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara ai sensi del D.Leg.vo 163 del 12.04.2006 e s. m. i. e di approvare il relativo avviso pubblico;
- 4) Di dare mandato all'Ufficio Ragioneria di provvedere al pagamento della somma di € 30,00 quale contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici da effettuare, entro il termine di scadenza che sarà indicato nel Bollettino MAV – PAGAMENTO MEDIANTE AVVISO – che sarà emesso dall'Autorità, secondo le modalità indicate dalla stessa nell'avviso.

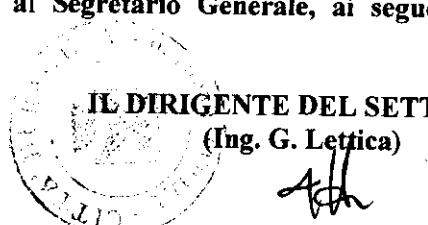
**Parte Integrante:**

Capitolato speciale d'appalto

Elenco prezzi

Schema avviso pubblico

**Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:
ufficio ragioneria- ufficio contratti.**



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, del TUEL.

Ragusa 15. 9. 14

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 17 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 17 SET. 2014 al 24 SET. 2014

Ragusa 25 SET. 2014

IL MESSO COMUNALE



CITTÀ DI RAGUSA



www.comune.ragusa.it

Parte integrante e sostanziale
della determinazione dirigenziale
n. 1649 del 16.09.2014

SETTORE VI

Ambiente – Protezione Civile – Verde Pubblico – Servizio VI

Via M. Spadola n. 56 tel. 0932 - 676433 - fax 0932 - 676410

E-mail e.russo@comune.ragusa.gov.it

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA, RAGUSA SUPERIORE E
MARINA DI RAGUSA.
IMPORTO COMPLESSIVO € 169.748,00 IVA COMPRESA.**

FINANZIAMENTO: FUNZ. 01-SERV. 08- INTERV. 01 CAP. 2504 L.R. 61/81 - BIL.2014 – IMP. 1093/12 – 1507/13.
FUNZ. 09-SERV. 06- INTERV. 02 CAP. 1793 - BIL.2014
FUNZ. 09-SERV. 06- INTERV. 03 CAP. 1870 - BIL.2014

A | RELAZIONE TECNICA

B | ANALISI PREZZI

C | ELENCO PREZZI UNITARI

D | CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

E | D.U.V.R.I

Ragusa,

IL PROGETTISTA
(Agr. Rizza Maria)

IL R.U.P
(Geom. E. Russo)

E' noto che le piante e la vegetazione ricadenti in tutte le aree a verde, soprattutto i giardini "Iblei, villa Margherita," nelle aree cintate con presenza di tappeti erbosi, costituiscono i siti più qualificati delle aree a verde del centro storico e del centro urbano di Ragusa e di M. di Ragusa, ove le piante e la vegetazione si sviluppano rigogliose, allorché la sequenza degli interventi culturali viene effettuata a tempo debito e continuativo e quando le condizioni di abitabilità, intese soprattutto come clima e terreno, si rendono ottimali.

Infatti, la vegetazione è notevolmente influenzata oltre che dalle favorevoli condizioni ambientali quali clima e terreno, anche da eventi imprevedibili e non programmabili come il regime delle piogge, le temperature, gli interventi culturali praticati nel corso delle varie stagioni.

Data la presenza nelle aree menzionate, di innumerevoli specie con cicli biologici diversi, il cui sviluppo si verifica con celerità nel corso delle stagioni, (piante, arbusti, fiori e tappeti), è necessario per regolarne con continuità l'aspetto morfologico intervenire con urgenza e continuità; al contrario la vegetazione presente nelle aree dei centri storici senza la corretta manutenzione subirebbe inevitabilmente una profonda modifica dell'aspetto morfologico obbligatorio, con grave danno e pregiudizio per lo sviluppo incontrollato della vegetazione.

Gli interventi più rappresentativi che s'intendono realizzare sono:

- Tagli dei tappeti erbosi presenti nelle tre ville;
- Diserbo, falciatura e scerbatura di aree varie;
- Fresatura del terreno;
- Concimazioni minerali dei tappeti erbosi;
- Spazzamento, raccolta e pulitura manuale delle aiuole;
- Rifacimento del manto erboso di qualche aiuola;
- Potatura di siepi e cespugli vari;
- Trattamenti antiparassitari e/o anticrittogramici di parti di siepi e piante;
- Scerbatura e zappettatura di vasi e fioriere;
- Potature di piante di specie varie e palmizie;
- Estirpazione e reintegrazione di piante morte;
- Irrigazione con autobotte di ciotole e fioriere;
- Prestazione di noli di macchine ed attrezzi e di manodopera qualificata e comune;
- Falciature, scerbature e pulitura di eventuali percorsi pedonali delle vallate
- Piccoli interventi di natura stradale e di riparazione degli impianti d'irrigazione presenti nei Giardini.

Pertanto è necessario attivare la procedura necessaria per garantire il servizio di manutenzione verde pubblico del centro storico di Ragusa.

A tal proposito è stata predisposta apposita perizia con specifico Capitolato di appalto, che disciplina i costi degli interventi, le prestazioni di manodopera, di noli e trasporti occorrenti. Per quanto attiene i prezzi unitari riportati nell'elenco, gli stessi sono stati determinati da apposite analisi, e da indagini di mercato, con particolare riferimento alle prestazioni di manodopera agricola, ritenuta simile ed afferente al caso in esame.

Per eventuali ed ulteriori prezzi non previsti nell'elenco prima menzionato, si farà riferimento al concordamento di nuovi prezzi per intervento da effettuare, in contraddittorio con l'impresa.

Infine, qualora se ne presentasse la necessità, sono prevedibili piccoli interventi di natura idrica, edile, stradale ecc. i cui prezzi verranno di volta in volta concordati con l'impresa, per il mantenimento ed il funzionamento di tutte le infrastrutture ricadenti all'interno dei giardini e delle aree di competenza.

Pertanto, è stata redatta apposita perizia, per la manutenzione del verde a ditte specializzate nel settore, da affidare mediante **cattimo fiduciario** ai sensi dell'art. 82 del D. Lg.vo n. 163 del 2006.

Il tutto per una spesa complessiva di €. 169.748,00 così distinta:

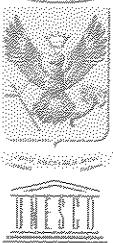
La perizia prevede il seguente quadro economico:

- per servizio a base d'asta	€.	139.000,00
- di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	2.780,00
- di cui per incidenza manodopera 40% non soggetti a ribasso	€	55.600,00
- per IVA 22%	€.	30.580,00
- Oneri AVCP	€	30,00
- per somme a disposizione	€	<u>138,00</u>
Importo complessivo	€	169.748,00



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE VI

Ambiente – Protezione Civile – Verde Pubblico – Servizio VI

Via M. Spadola n. 56 tel. 0932 - 676433 – fax 0932 - 676410

E-mail E.FUSCO@comune.ragusa.gov.it

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA, RAGUSA SUPERIORE E
MARINA DI RAGUSA.
IMPORTO COMPLESSIVO € 169.748,00 IVA COMPRESA.**

FINANZIAMENTO: FUNZ. 01-SERV. 08- INTERV. 01 CAP. 2504 L.R. 61/81 - BIL.2014 – IMP. 1093/12 - 1507/13.
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 02 CAP. 1793 - BIL.2014
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 03 CAP. 1870 - BIL.2014

A RELAZIONE TECNICA

B ANALISI PREZZI

C ELENCO PREZZI UNITARI

D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

E D.U.V.R.I

Ragusa,

IL PROGETTISTA
(Agr. Rizza Maria)

—+—

IL R.U.P
(Geom. E. Russo)

A) MERCEDE DEGLI OPERAI

N.	CATEGORIA		Paga	Spese	Utile di	Oneri e	Totalle	Prezzo
			oraria	generali	impresa	costi sic.		arroton.
				13%	10%	2%		
A.01	Operaio specializzato agricolo	ora	15,00	1,95	1,50	0,30	18,75	18,75
A.02	Operaio Qual.(Giard.-potatore-op.m.)	ora	13,50	1,76	1,35	0,27	16,88	17,00
A.03	Operaio Comune	ora	12,00	1,56	1,20	0,24	15,00	15,00

B) NOLI

N.	CATEGORIA		Costo	Spese	Utile di	Oneri e	Totalle	Prezzo
			oraria	generali	impresa	costi sic.		arroton.
				13%	10%	2%		
B.01	Ragno su autocarro da mc.20-25	ora	85,50	11,12	8,55	1,71	106,88	107,00
B.02	Motocoltivatore, Motofalciatrice, Irroratrice, Martello elettrico, Motorasatrice, Motosega, Decespugliatore, Atomizzatore, Tosasiepe, Soffiatore, Tagliaerba, Rullo costipatore	ora	19,10	2,48	1,91	0,38	23,87	23,90
B.03	Autocarro con portata sino a 35 q.li	ora	24,40	3,17	2,44	0,49	30,50	30,50
B.04	Cestello fino a 21 mt.	ora	38,20	4,97	3,82	0,76	47,75	47,75
B.05	Nolo cestello o gru a tre assi da mt.32	ora	74,00	9,62	7,40	1,48	92,50	92,50
B.06	Boby cat, minipala e miniescavatore	ora	30,00	3,90	3,00	0,60	37,50	37,50
B.07	Palameccanica escavatore da 15-20 Ton	ora	72,00	9,36	7,20	1,44	90,00	90,00

C) MATERIALI

N.	CATEGORIA		Costo	Spese	Utile di	Oneri e	Totalle	Prezzo
			generali	impresa	costi sic.		arroton.	
				13%	10%	2%		
C.01	Concime organico pelletato da 25 kg.	conf.	8,00	1,04	0,80	0,16	10,00	10,00
C.02	Terra di coltivo	mc.1	20,00	2,60	2,00	0,40	25,00	25,00
C.03	Miscuglio di semente tipo mediterraneo	Kg.1	8,00	1,04	0,80	0,16	10,00	10,00
C.04	Concime minerale Nitrophoska Gold	conf.	28,00	3,64	2,80	0,56	35,00	35,00
C.05	Prodotto antiformica in confezione da Kg. 1,00	conf.	7,00	0,91	0,70	0,14	8,75	8,75

DESCRIZIONE					
AP.1	Taglio e tosatura di manto erboso				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.02	tosaerba	ora	€ 23,90	0,005	€ 0,12
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,005	€ 0,08
B.03	autocarro	a corpo			€ 0,09
				TOTALE	€ 0,28
PREZZO DI APPLICAZIONE			per ogni	mq.	€ 0,28

DESCRIZIONE					
AP.2	Diserbo e scelbatura di aiuole				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.02	decespugliatore	ora	€ 23,90	0,01	€ 0,24
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,01	€ 0,15
B.03	autocarro	a corpo			€ 0,01
				TOTALE	€ 0,40
PREZZO DI APPLICAZIONE			per ogni	mq.	€ 0,40

DESCRIZIONE					
AP.3	Falciatura di prato naturale o infestante				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.02	motofalciatrice	ora	€ 23,90	0,005	€ 0,12
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,009	€ 0,14
B.03	autocarro	a corpo			€ 0,10
				TOTALE	€ 0,35
PREZZO DI APPLICAZIONE			per ogni	mq.	€ 0,35

DESCRIZIONE					
AP.4	Fresatura meccanica del terreno				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.02	motocoltivatore	ora	€ 23,90	0,016	€ 0,38
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,004	€ 0,06
				TOTALE	€ 0,44
PREZZO DI APPLICAZIONE			per ogni	mq.	€ 0,44

DESCRIZIONE					
AP.5	Zappettatura o vangatura del terreno				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,08	€ 1,20
B.03	autocarro	ora	€ 30,50	0,0018	€ 0,05
				TOTALE	€ 1,25
PREZZO DI APPLICAZIONE			per ogni	mq.	€ 1,25

DESCRIZIONE					
AP.6	Realizzazione di prato polifita				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,09	€ 1,53
B.02	motocoltivatore	ora	€ 23,90	0,03	€ 0,72
C.01	concime organico	q.li	€ 10,00	0,08	€ 0,80
C.03	sementi	kg.	€ 10,00	0,06	€ 0,60
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,07	€ 1,05
C.05	antiformica	Kg.	€ 8,75	0,035	€ 0,31
				TOTALE	€ 5,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	mq.	€ 5,00

DESCRIZIONE					
AP.7	Potatura di siepi e bordure				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.03	operaio comune	ora	€ 17,00	0,03	€ 0,51
B.02	tosasiepe	ora	€ 23,90	0,02	€ 0,48
B.03	autocarro	a corpo			€ 0,11
				TOTALE	€ 1,10
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	mq.	€ 1,10

DESCRIZIONE					
AP.8	Potatura piante h. mt. 3,50				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,5	€ 8,50
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,5	€ 7,50
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,3	€ 7,17
B.03	autocarro	a corpo			€ 1,83
				TOTALE	€ 25,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 25,00

DESCRIZIONE					
AP.9	Potatura piante h. da mt. 3,50 a mt. 7,00				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,5	€ 8,50
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,5	€ 7,50
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,3	€ 7,17
B.04	cestello	ora	€ 47,75	0,35	€ 16,71
B.03	autocarro	a corpo			€ 2,12
				TOTALE	€ 42,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 42,00

- 4 -

DESCRIZIONE					
AP.10	Potatura piante h. da mt. 7,00 a mt. 10,00				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,6	€ 10,20
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,6	€ 9,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,5	€ 11,95
B.04	cestello	ora	€ 47,75	0,6	€ 28,65
B.03	autocarro	a corpo			€ 2,20
				TOTALE	€ 62,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	cadauno	€	62,00

DESCRIZIONE					
AP.11	Potatura piante h. oltre mt. 10,00				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1,1	€ 18,70
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	2	€ 30,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	1	€ 23,90
B.04	cestello	ora	€ 47,75	1,1	€ 52,53
B.03	autocarro	a corpo			€ 1,87
				TOTALE	€ 127,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	cadauno	€	127,00

DESCRIZIONE					
AP.12	Capituzzatura di esemplari arborei h. da mt. 6,00 a mt. 10,00				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,8	€ 13,60
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,6	€ 9,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,8	€ 19,12
B.04	cestello	ora	€ 47,75	0,8	€ 38,20
B.03	autocarro	a corpo			€ 2,08
				TOTALE	€ 82,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	cadauno	€	82,00

DESCRIZIONE					
AP.13	Capituzzatura di esemplari arborei h. oltre mt. 10,00				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1,2	€ 20,40
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,8	€ 12,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	1,2	€ 28,68
B.04	cestello	ora	€ 47,75	1,2	€ 57,30
B.03	autocarro	a corpo			€ 1,62
				TOTALE	€ 120,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	cadauno	€	120,00

DESCRIZIONE					
AP.14	Potatura di palme fino a mt. 3,50				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,6	€ 10,20
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,6	€ 9,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,6	€ 14,34
B.03	autocarro	a corpo			€ 1,46
				TOTALE	€ 35,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 35,00

DESCRIZIONE					
AP.15	Potatura di palme h. oltre mt. 3,50				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,6	€ 10,20
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,6	€ 9,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,6	€ 14,34
B.04	cestello	ora	€ 47,75	0,6	€ 28,65
B.03	autocarro	a corpo			€ 1,81
				TOTALE	€ 64,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 64,00

DESCRIZIONE					
AP.16	Abbattimento di esemplari arborei sino a mt. 1,00 di circonferenza				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,5	€ 8,50
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	1	€ 15,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,8	€ 19,12
B.04	cestello	ora	€ 47,75	0,5	€ 23,88
B.03	autocarro	a corpo			€ 4,60
				TOTALE	€ 71,10
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 71,00

DESCRIZIONE					
AP.17	Abbattimento di esemplari arborei oltre a mt. 1,00 di circonferenza				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1,3	€ 22,10
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,8	€ 12,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	1,3	€ 31,07
B.04	cestello	ora	€ 47,75	1,3	€ 62,08
B.03	autocarro	a corpo			€ 2,75
				TOTALE	€ 130,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 130,00

DESCRIZIONE					
AP.18	Potatura di cespugli dell'altezza non inferiore a cm. 80				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,1	€ 1,70
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	0,2	€ 3,00
B.02	motosega	ora	€ 23,90	0,2	€ 4,78
B.03	autocarro	a corpo			€ 0,52
				TOTALE	€ 10,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 10,00

DESCRIZIONE					
AP.19	Piantumazione di piante arboree in terreni non rocciosi				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	0,8	€ 13,60
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	1,5	€ 22,50
B.06	miniescavatore	ora	€ 37,50	0,4	€ 15,00
C.02	terra vegetale	mc	€ 25,00	0,5	€ 12,50
B.03	autocarro	a corpo			€ 4,40
				TOTALE	€ 68,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 68,00

DESCRIZIONE					
AP.20	Piantumazione di piante arboree in terreni rocciosi				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1,5	€ 25,50
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	1,5	€ 22,50
B.06	miniescavatore	ora	€ 37,50	2	€ 75,00
C.02	terra vegetale	mc	€ 25,00	0,7	€ 17,50
B.03	autocarro	a corpo			€ 10,50
				TOTALE	€ 151,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 151,00

DESCRIZIONE					
AP.21	Nolo autocarro tre assi ribaltabile e ragno				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.01	autocarro (sosta)	ora	€ 107,00	1,2	€ 128,40
B.01	autocarro (trasporto)	ora	€ 107,00	0,7	€ 74,90
A.03	operaio comune	ora	€ 15,00	1,2	€ 18,00
				TOTALE	€ 221,30
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	cadauno	€ 221,00

DESCRIZIONE					
AP.22	Nolo motocoltivatore, tosaerba, decespugliatore ecc...				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.02	tosaerba, decespugliatore ecc...	ora	€ 23,90	1	€ 23,90
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1	€ 17,00
				TOTALE	€ 40,90
	PREZZO DI APPLICAZIONE		per ogni	ora	€ 40,00

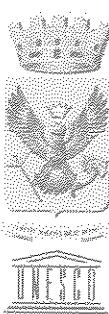
DESCRIZIONE					
AP.23	Nolo autocarro				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.03	autocarro	ora	€ 30,50	1	€ 30,50
A.02	operaio comune	ora	€ 15,00	1	€ 15,00
				TOTALE	€ 45,50
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	ora	€	45,50

DESCRIZIONE					
AP.24	Nolo cestello h. 21 mt.				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.04	cestello	ora	€ 47,75	1	€ 47,75
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1	€ 17,00
				TOTALE	€ 64,75
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	ora	€	64,75

DESCRIZIONE					
AP.25	Nolo cestello h. 32 mt.				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.05	cestello	ora	€ 92,50	1	€ 92,50
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1	€ 17,00
				TOTALE	€ 109,50
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	ora	€	109,50

DESCRIZIONE					
AP.26	Nolo minipala ecc...				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.06	minipala ecc...	ora	€ 37,50	1	€ 37,50
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1	€ 17,00
				TOTALE	€ 54,50
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	ora	€	54,50

DESCRIZIONE					
AP.27	Nolo pala gommata				
CODICE	ANALISI DEL PREZZO	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	PREZZO TOTALE
B.07	pala gommata	ora	€ 90,00	1	€ 90,00
A.02	operaio qualificato	ora	€ 17,00	1	€ 17,00
				TOTALE	€ 107,00
	PREZZO DI APPLICAZIONE	per ogni	ora	€	107,00



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente – Protezione Civile – Verde Pubblico – Servizio VI

Via M. Spadola n. 56 tel. 0932 – 676433 – fax 0932 - 676410

E-mail e.russo@comune.ragusa.gov.it

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA, RAGUSA SUPERIORE E
MARINA DI RAGUSA.**

IMPORTO COMPLESSIVO € 169.748,00 IVA COMPRESA.

FINANZIAMENTO: FUNZ. 01-SERV. 08- INTERV. 01 CAP. 2504 L.R. 61/81 - BIL.2014 – IMP. 1093/12 – 1507/13.
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 02 CAP. 1793 - BIL.2014
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 03 CAP. 1870 - BIL.2014

A RELAZIONE TECNICA

B ANALISI PREZZI

C ELENCO PREZZI UNITARI

D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

E D.U.V.R.I

Ragusa,

IL PROGETTISTA
(Agr. Rizza Maria)

IL R.U.P
(Geom. E. Russo)

ELENCO PREZZI

(I prezzi si intendono comprensivi degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso)

PRESTAZIONI A MISURA

A.P.1	<p>Taglio e tosatura di manto erboso di prato artificiale o naturale, compreso operaio qualificato, mezzo meccanico, carburante, raccolta in cumuli dell'erba tagliata da depositare all'interno di sacchi della spazzatura forniti dal Comune, di eventuali rifiuti urbani e pietrame depositati sull'area da tosare, la pulizia delle siepi, il trasporto in discarica del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dei lavori di tosatura a perfetta regola d'arte.</p> <p>- Per ogni metro quadro di prato Euro Zero/28</p>	€ 0,28/mq.
A.P.2	<p>Diserbo aiuole e aree di qualsiasi tipo, tramite scerbatura o falciatura di erba naturale od infestante a mano o con decespugliatore, compreso il rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani e del pietrame superficiale, la pulizia delle orlature, la raccolta in cumuli dell'erba falciata, il trasporto in discarica del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte.</p> <p>- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/40</p>	€ 0,40/mq.
A.P.3	<p>Falciatura di prato naturale o infestante (fieno) con falciatrice, compreso le rifiniture manuali, il rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani e da pietrame superficiale, la pulizia delle orlature, la raccolta in cumuli trasporto in discarica del materiale di risulta ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte.</p> <p>- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/35</p>	€ 0,35/mq..
A.P.4	<p>Lavorazione del terreno, (aratura o fresatura) con motocoltivatore o fresatrice a discrezione della D.L. a profondità non inferiore a cm.10, compreso conducente, carburanti, rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani, delle stoppie, di pietrame superficiale, la pulizia delle bordure, il trasporto in cumuli del materiale il trasporto in discarica ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dell'intervento a perfetta regola d'arte.</p> <p>- Per ogni metro quadro di superficie Euro Zero/44</p>	€ 0,44/mq.
A.P.5	<p>Zappettatura o vangatura manuale del terreno sino alla profondità di cm.10, compreso l'eliminazione ed il cumulo del materiale di risulta, del pietrame in superficie, ed eventuali rifiuti di qualsiasi genere che si trovassero depositati nelle aiuole o aree, compreso il trasporto in discarica del materiale di risulta ed ogni onere e magistero per l'esecuzione del lavoro a perfetta regola d'arte.</p> <p>- Per ogni metro quadro di superficie Euro Uno/25</p>	€ 1,25/mq.
A.P.6	<p>Realizzazione di prato polifita mediante operazioni manuali previa sistemazione del terreno, (diserbo, aratura e livellamento), miscelazione del concime organico e minerale al terreno, semente, concime, antiformica nelle quantità previste in analisi, semina, irrigazione manuale o meccanica, il primo taglio del manto erboso, compreso ogni onere e magistero per dare il prato a completa regola d'arte.</p> <p>- Per ogni metro quadro di superficie Euro Cinque/00</p>	€ 5,00/mq.
A.P.7	<p>Potatura siepi e bordure con mezzo meccanico su uno, due o tre lati a discrezione ed accettabile della D.L. in forma libera od obbligata, compreso la raccolta in cumuli stabiliti del materiale e il trasporto in discarica del materiale di risulta.</p> <p>- Per ogni metro quadro di superficie Euro Uno/10</p>	€ 1,10/mq.

A.P.8	Potatura di esemplari arborei di qualsiasi tipo eseguita con personale specializzato e con l'utilizzo della attrezzatura necessaria e ponteggi di qualsiasi genere, rifinitura manuale dei tagli di branche e rami eliminati meccanicamente, compreso lo sminuzzamento ed il cumulo del materiale ed il trasporto in discarica pubblica ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dei lavori di potatura a perfetta regola d'arte. - Per alberi con sviluppo della chioma sino a mt. 6,00 ed altezza sino a mt. 3,50. - Euro Venticinque/cadauno.	€ 25,00/cad.
A.P.9	Idem come al precedente art. AP8, ma per alberi con sviluppo della chioma superiore a mt. 6,00 ed altezza sino a mt. 7,00. - Euro Quarantadue/cadauno.	€ 42,00/cad.
A.P.10	Idem come al precedente art. AP8, ma per alberi con sviluppo della chioma superiore a mt.6,00 e con altezza sino a mt. 10,00.- - Euro Sessantadue/cadauno.	€ 62,00/cad.
AP.11	Idem come al precedente art. AP8, ma per alberi con sviluppo della chioma superiore a mt.10,00. - Euro Centoventisette/00 cadauno.	€ 127,00/cad.
A.P.12	Capitizzatura di branche primarie di esemplari arborei degradati di altezza compresa fra 6 e 10 metri di altezza, compreso l'accatastamento del materiale in cumuli e il trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta. - EuroOttandue/00 cadauno.	€ 82,00/cad.
A.P.13	Capitizzatura di esemplari arborei degradati di altezza superiore a 10 metri, compreso l'accatastamento del materiale in cumuli e il trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta. - Euro Centoventi/00 cadauno	€ 120,00/cad.
A.P.14	Potatura palme eseguita con personale specializzato e con l'utilizzo dell'attrezzatura necessaria e ponteggi di qualsiasi genere, rifinitura manuale dei tagli di branche e rami, eliminati meccanicamente, compreso l'accatastamento del materiale di risulta per il trasporto a rifiuto ed ogni altro onere e magistero per l'esecuzione dei lavori di potatura a perfetta regola d'arte, ivi compreso il trasporto in discarica del materiale di risulta. Per palme di altezza tronco sino a mt. 3,00. - Euro Quaranta/00 cadauna.	€ 35,00/cad.
A.P.15	Idem come al precedente art. AP14, ma per palme di altezza tronco oltre a mt. 3,50. - Euro Settantacinque/00 cadauna.	€ 64,00/cad.
A.P.16	Abbattimento di esemplari arborei adulti a foglie caduche e/o sempreverdi sino a 100 cm. di circonferenza misurato ad 1 mt. dal colletto, compreso sminuzzamento,carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta. - Euro Settantuno/00 cadauno.	€ 71,00/cad.
A.P.17	Idem come al precedente art. AP16, ma per esemplari arborei con circonferenza superiore a 100 cm. - Euro Centotrenta/00 cadauno.	€ 130,00/cad.
A.P.18	Potatura di cespugli e cespugliosi singoli o a gruppi dell'altezza non inferiore a cm. 80 compreso la raccolta il carico ed il trasporto in discarica del materiale di risulta.. - Euro Dieci/ cadauno.	€ 10,00 /cad.

A.P.19	Piantumazione di piante arboree compreso lo scavo manuale della buca in terreno privo di roccia, da 0,50-0,60 mc., il rinterro e l'integrazione della terra mancante nella buca, la miscelazione col concime l'utilizzazione del terreno preesistente, ed il trasporto in discarica pubblica del materiale in esubero. - Euro Sessantotto/00 cadauna.	€ 68,00/cad.
A.P.20	Idem come al precedente art. AP19, con buca scavata con martello demolitore in presenza di roccia, compreso la fornitura e il colmamento della buca con terra vegetale ed il trasporto in discarica del materiale di risulta. - Euro Centocinquantuno/00 cadauna.	€ 151,00/cad.

NOLI

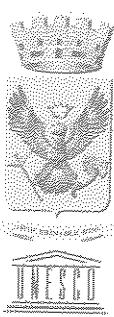
A.P.21	Nolo autocarro pesante a due o tre assi ribaltabile di appropriata portata munito di ragno a comando oliodinamico, con cassone della cubatura da mc 20 a mc. 25 per carico, trasporto e conferimento in discarica pubblica comunale di Ragusa se consentito, o presso la discarica autorizzata fuori del Comune di Ragusa, degli scarti vegetali e materiale di natura varia provenienti dalle manutenzioni del verde pubblico, accatastato nei vari siti ove possibile accumularlo (scerbatura potatura, ramaglie, legname, cartoni, resine, bottiglie, latte ecc) compreso il tempo necessario di sosta dell'automezzo per lo spazzamento e la pulitura manuale delle aree di deposito nei vari siti, operazione quest'ultima effettuata con manodopera a carico del Comune. Il materiale deve essere ben costipato nel cassone avvalendosi del ragno a comando oliodinamico correlato alla tipologia dello stesso. - Prezzo completo per ogni viaggio Euro Duecentoventuno/00	€ 221,00/cad.
A.P.22	Nolo di motocoltivatore, martello elettrico, motofalciatrice e motoirrigatrice, moto rasatrice, decespugliatore, tosasiepe, motosega, rullo costipatore, tagliaerba e atomizzatore, di potenza adeguata allo scopo, compreso trasporto in loco, operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.	€ 40,00/ora
A.P.23	Nolo autocarro della portata sino a 35 q. li di carico compreso operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.	€ 45,50/ora
A.P.24	Nolo cestello con altezza da 17 a 21 mt. o piattaforma aerea compreso operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.	€ 64,75/ora
A.P.25	Nolo autocarro a tre assi con sovrastante gru estraibile sino a 32 mt. di altezza portante cestello compreso operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.	€ 109,50/ora
A.P.26	Nolo Boby cat, minipala o miniescavatore, di idonea potenza, compreso operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.	€ 54,50/ora
A.P.27	Nolo pala gommata con retro escavatore e benna frontale caricatrice da 15 – 20 Tonnellate compreso operatore, carburante, lubrificante, ed ogni onere connesso al tempo effettivo di impiego.	€ 107,00/ora

OPERAI

A.P.28	Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi. - Operaio specializzato agricolo. - Euro Diciotto/75 ora	€ 18,75/ora
A.P.29	Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi.- Operaio qualificato giardiniere, potatore. - Euro Diciassette / 00 ora	€ 17,00/ora
A.P.30	Prestazione di mano d'opera comprensiva di oneri previdenziali ed assicurativi.- Operaio comune agricolo. - Euro Quattordici/85 ora	€ 15,00/ora

FORNITURE

A.P.31	Fornitura in loco di terra di coltivo proveniente dallo strato colturale attivo del circondario Ragusano, crivellato e privo di qualsiasi impurità e pietrame e comunque accettabile dalla D. L. - Per ogni metro cubo Euro Venticinque/00	€ 25,00/mc.
--------	---	-------------



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente – Protezione Civile – Verde Pubblico – Servizio VI

Via M. Spadola n. 56 tel. 0932 – 676433 – fax 0932 – 676410

E-mail E.Russo@comune.ragusa.gov.it

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA, RAGUSA SUPERIORE E
MARINA DI RAGUSA.**

IMPORTO COMPLESSIVO € 169.748,00 IVA COMPRESA.

FINANZIAMENTO: FUNZ. 01-SERV. 08- INTERV. 01 CAP. 2504 L.R. 61/81 - BIL.2014 – IMP. 1093/12 – 1507/13.
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 02 CAP. 1793 - BIL.2014
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 03 CAP. 1870 - BIL.2014

A RELAZIONE TECNICA

B ANALISI PREZZI

C ELENCO PREZZI UNITARI

D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

E D.U.V.R.I

Ragusa,

IL PROGETTISTA
(Agr. Rizza Maria)

IL R.U.P
(Geom. E. Russo)

CAPITOLATO SPECIALE

COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA, RAGUSA SUPERIORE E MARINA DI' RG.

Informazioni generali:

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006

Stazione appaltante: Comune di Ragusa C.so Italia n. 72, 97100 Ragusa

Telefono: 0932/676433 Fax: 0932/676433

E-mail: verde.pubblico@comune.ragusa.gov.it

Internet.www.comune.ragusa.gov.it

INDICE

1. OGGETTO E DESCRIZIONE
2. DURATA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO
3. IMPORTO DELL'APPALTO
4. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA E DI AGGIUDICAZIONE–
CONSEGNA DEL SERVIZIO - ORDINAZIONE DEGLI INTERVENTI E DI
PAGAMENTO – VALORE DEL CONTRATTO – PREZZI APPLICABILI
5. TRATTAMENTO DEL PERSONALE – RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA
SUL LAVORO (D.lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) E RESPONSABILITA' VERSO TERZI
6. FATTURAZIONE E PAGAMENTI
7. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA'
NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI
8. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DIRITTO DI RECESSO – FORZA MAGGIORE
9. SPESE CONTRATTUALI
10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE
11. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1. OGGETTO E DESCRIZIONE

Il presente Capitolato speciale ha per oggetto tutte le prestazioni sotto indicate, inerente il servizio di manutenzione del verde pubblico del centro storico, ivi compreso il carico e trasporto in discarica pubblica del materiale di risulta.

L'obiettivo generale che la stazione appaltante intende perseguire è quello del mantenimento, della fruizione e del decoro della vegetazione delle ville, delle aree varie e di alcuni percorsi delle vallate del centro storico.

L'appalto, nello specifico, contempla ogni intervento manutentivo sulla vegetazione delle aree ricadenti nel centro storico, tenuto conto delle tecniche agronomiche più idonee per mantenere il verde in perfetto stato di decoro e soprattutto nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie vegetali; trattasi di interventi che scaturiscono, di volta in volta, dalle necessità di regolare la crescita ed il contenimento della vegetazione delle piante arboree, dei cespugli e dei tappeti erbosi; contempla quindi manutenzioni ordinarie e straordinarie, sia programmabili sia non programmabili in seguito ad eventi critici non prevedibili (condizioni climatiche).

Definizione degli interventi oggetto di affidamento del servizio:

Gli interventi di manutenzione oggetto di affidamento del servizio che s'intendono realizzare sono ascrivibili sommariamente alle seguenti tipologie:

- Tagli dei tappeti erbosi presenti;
- Diserbo, falciatura e scerbatura di aree varie;
- Fresature del terreno;
- Concimazioni minerali dei tappeti erbosi;
- Spazzamento, raccolta e pulitura manuale delle aiuole;
- Rifacimento di porzioni del manto erboso;
- Potatura di siepi e cespugli vari;
- Trattamenti antiparassitari e/o anticrittogamici di parti di siepi e piante;
- Scerbatura concimazioni e zappettatura di vasi e fioriere;
- Potature di piante di specie varie e palmizie;
- Estirpazione e reintegrazione di piante morte;
- Irrigazione con autobotte di ciotole e fioriere;
- Prestazione di noli di macchine ed attrezzi e di manodopera qualificata e comune per interventi urgenti non programmabili e non differibili all'interno delle ville, delle aree, e delle vie varie; a salvaguardia della pubblica incolumità;
- Piccoli interventi di riparazione di natura stradale e di riparazione agli impianti di irrigazione presenti dovute alle azioni meccaniche delle radici degli alberi.

L'area di intervento è quella ricadente all'interno della perimetrazione del centro storico.

Il numero complessivo presunto del precedente elenco ammonta a circa 240 piante, di cui circa 150 piante all'interno dei giardini pubblici, 60 cespugli vari, e mt. 1000,00 di siepi.

Per il carico ed il conferimento in discarica del materiale di risulta dovrà provvedervi l'impresa appaltatrice o con propri automezzi di proprietà o a noleggio.

Gli oneri per il conferimento in discarica autorizzata degli scarti vegetali e materiali vari di provenienza del verde pubblico sono a carico del Comune; qualora il Comune per imprevedibili motivi dovesse essere impossibilitato, gli stessi saranno a carico dell'impresa che verranno retribuiti a piè di lista previa presentazione di fatture regolarmente quietanzate e redatte con riferimento ai rispettivi formulari.

Tutti i superiori interventi non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle caratteristiche morfologiche della vegetazione ed alle necessità dell'Amministrazione.

L'impresa ha l'obbligo di collocare in reperibilità, al di fuori delle fasce orarie lavorative, almeno due unità di personale che su semplice richiesta della D.L., interverrà per fronteggiare particolari situazioni di emergenza o necessità.

2. DURATA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'appalto quadro avrà una **durata presunta di due anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna; esso comunque cesserà di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto a detto termine, una volta che sia raggiunto il tetto di spesa massima determinato dall'art. 3 del presente CSA.

Nel caso in cui, raggiunta la scadenza naturale del contratto, dovessero risultare delle somme residue, la durata del contratto si riterrà prorogata sino all'esaurimento dell'importo di spesa massima e comunque non oltre 48 mesi dalla data del verbale di consegna del servizio.

La stipulazione dell'accordo dovrà avere luogo decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni ed entro il sessantesimo giorno dal ricevimento dell'ultima delle comunicazioni di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 del D.Lgv. 163/2006.

3. VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Il valore dell'accordo è pari ad € 169.748,00 compreso IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La perizia prevede il seguente quadro economico:

- per servizio a base d'asta	€. 139.000,00
- per oneri e costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.780,00
- per incidenza manodopera 40% non soggetti a ribasso	€ 55.600,00
- per IVA 22%	€. 30.580,00
- Oneri AVCP	€ 30,00
- per somme a disposizione	€ 138,00
Importo complessivo	€ 169.748,00

L'aggiudicatario resta obbligato ad eseguire il contratto fino a concorrenza dell'importo contrattuale che può essere comprensivo del ribasso d'asta, a descrizione dell'Amministrazione.

4. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

AGGIUDICAZIONE MODALITA' DI CONSEGNA DEL SERVIZIO

ORDINAZIONE DEGLI INTERVENTI E DI PAGAMENTO

VALORE DEL CONTRATTO E PREZZI APPLICABILI

La gara, verrà espletata con procedura negoziata mediante ottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D. Lg.vo n. 163 del 2006 come recepito dalla L. R. n. 12 del 12/07/2011.

L'appalto è aggiudicato al miglior ribasso percentuale (art. 82 del D.Lgv.163/2006) sull'elenco prezzi unitari.

Successivamente all'aggiudicazione, e prima dell'inizio del servizio, che dovrà avvenire entro e non oltre il **settimo** giorno lavorativo consecutivo dal verbale di consegna, l'Appaltatore, congiuntamente al D.L., visita i luoghi di esecuzione dell'appalto ai fini di prendere visione dei manufatti e delle opere ricadenti nelle aree oggetto del servizio.

Il servizio oggetto del contratto sarà compensato a misura ed in piccola parte a prestazione d'opera ed a noli, secondo le necessità dell'Amministrazione.

L'elenco prezzi in corso di validità sarà quello approvato dall'Amministrazione. Ove debbano applicarsi voci di costo non presenti nell'elenco, verranno determinati prezzi in contraddittorio con l'appaltatore.

L'elenco prezzi applicabile al contratto è quello in vigore al momento della stipulazione del contratto stesso. Nulla è dovuto dal Comune per lo spostamento del personale impiegato nel servizio, per accantieramento, per anticipazione.

L'orario lavorativo convenzionale ordinario è il seguente: dal Lunedì al Venerdì, durante la fascia oraria compresa tra le 7,30 e le 17,30.

Sia l'Impresa, sia il suo Direttore tecnico, devono ottemperare esclusivamente alle direttive del Direttore dei lavori che sarà indicato dall'Amministrazione. L'esecuzione di interventi o prestazioni disposti da qualunque altro soggetto non indicato dal Direttore dei lavori e/o a mezzo del proprio assistente, non saranno riconosciuti dall'Ufficio.

La ditta dovrà iniziare concretamente il servizio presso le aree e nei termini indicati nell'ordinazione formale anche verbale del D.L.

L'appaltatore, deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio del responsabile del cantiere; ove non abbia in tale luogo uffici propri, potrà avvalersi come domicilio dello studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciute.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto, sono fatte dal Direttore dei Lavori, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (responsabile del cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto. L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al Responsabile del procedimento, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

5. TRATTAMENTO DEL PERSONALE NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO (d.Lgv. n. 81 del 9 Aprile 2008) RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione per la sicurezza durante le attività oggetto di affidamento del servizio, ed in tale contesto ha predisposto il DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI. (**DUVRI**). Il Comune s'impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa al predetto documento di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

L'Aggiudicatario, è tenuto a presentare prima della stipula del contratto il piano operativo di sicurezza (**POS**) nei termini stabiliti dagli art. 89 e 96 del D.lgv. 09 Aprile 2008 n. 81.

Per il personale impiegato, l'impresa sarà tenuta al rispetto di tutte le condizioni normative e retributive dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale e provinciale, anche se non aderenti alle Associazioni che le hanno stipulate.

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.lgv. 81 del 9 aprile 2008 relative alla salute e alla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione al servizio svolto; dovrà inoltre, adottare tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi.

L'Amministrazione si riserva il diritto di accertare tramite il RUP o la D.L., l'effettive capacità del personale impiegato con i metodi che riterrà più opportuni. Il personale non ritenuto idoneo non potrà essere impiegato per l'espletamento del servizio o dei lavori.

La ditta sarà sempre responsabile per tutti i danni, di qualunque natura arrecati a persone o cose nello svolgimento del servizio, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità, e risarcendola immediatamente ove sia stata essa a subire il danno.

Sono infatti a carico della ditta aggiudicataria:

- L'adozione, nell'esecuzione dei vari interventi culturali, di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio stesso, e dei terzi, ricadendo pertanto ogni più ampia responsabilità sullo stesso appaltatore e restando del tutto esonerata l'Amm.ne comunale.
- Fra le citate cautele vi è compresa quella conseguente all'obbligo, da parte della Ditta aggiudicataria, di utilizzare per il servizio solo ed esclusivamente macchine ed attrezzi giudicati idonei dalla D.L., conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in materia, tenute in perfetto stato d'uso, e di formare il proprio personale in relazione alle tipologie di prestazioni da eseguire, e in relazione al corretto utilizzo di tutte le macchine e attrezzi e di tutti i d.p.i. .
- La Ditta deve, inoltre vigilare costantemente, perché durante l'esecuzione del servizio siano correttamente e costatamente utilizzati i d.p.i., le macchine e le attrezzi e affinché il servizio viene reso a regola d'arte.

6. FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avrà luogo, previa emissione di fattura fiscalmente valida, una volta accertata la regolarità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, come da contabilità di cantiere sottoscritta dalla D.L. e da stati di avanzamento, ogni qualvolta si raggiunge l'importo netto di € 20.000,00 oltre IVA.

Il corrispettivo esposto in fattura non potrà essere superiore rispetto a quello indicato nella contabilità di cantiere, secondo i prezzi applicabili decurtati del ribasso offerto e maggiorati degli oneri per la sicurezza.

Si provvederà al pagamento entro 60 giorni data di ricevimento fattura, raccordandosi con l'ufficio Ragioneria.

7. PENALI PER RITARDO NELL'ADEMPIERE O IRREGOLARITA' NELL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Quando non siano rispettati i termini previsti dal presente capitolato speciale per eseguire il servizio, e quando gli obblighi contrattuali siano adempiuti in modo irregolare (ad esempio perché siano stati danneggiati beni, perché il personale impiegato nell'appalto non risulti istruito al corretto uso dei d.p.i. o non risulti munito dagli stessi d.p.i., quando le prestazioni non siano eseguite a regola d'arte ecc.), l'ufficio potrà applicare penali che saranno escusse portandole in detrazione sui corrispettivi d'appalto o avvalendosi della cauzione definitiva.

L'ammontare della penale potrà essere determinato:

- per i ritardi € 200,00 per ogni giorno;
- negli altri casi, tra un minimo pari a 150,00 € ed un massimo di € 300,00 a secondo della gravità dell'evento, da valutarsi:
 - a) in termini di valore economico della prestazione irregolarmente resa, ritardata, omessa;
 - b) alla luce dei danni effettivi e/o dell'esposizione a rischio di danno che il Comune, suoi dipendenti o collaboratori a qualunque titolo, lavoratori dell'aggiudicatario, terzi hanno subito o cui sono stati esposti;
 - c) alla luce della gravità del comportamento irregolare tenuto dall'appaltatore rispetto a qualunque altro obbligo di Capitolato (saranno sempre ritenute gravi le violazioni alle regole in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, e in materia di trattamento giuridico ed economico dei lavoratori).

Ai fini dell'applicabilità delle penali, saranno considerati eventi diversi o disgiunti:

- eventi tra loro diversi e/o la ripetizione in giorni separati;
- eventi verificatosi nello stesso giorno in luoghi diversi;
- eventi anche identici o simili tra loro.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto del Comune al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Gli eventi che possano dare luogo all'applicazione delle penali verranno comunicati all'Appaltatore con nota scritta trasmessa a mezzo fax o raccomandata con avviso di ricevimento; l'Appaltatore ha tempo 10 giorni dalla contestazione dell'evento per far pervenire memorie e/o documenti a giustificazione del suo operato; nei 10 giorni successivi il Comune deciderà sull'applicazione della penale.

8. DIVIETO DI SUBAPPALTO - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DIRITTO DI RECESSO - FORZA MAGGIORE

E' fatto espresso divieto all'Appaltatore ai sensi dell'art. 27 del D.lgv. 163/2006, di cedere o di sub appaltare in tutto o in parte il servizio, sotto pena d'immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga da parte dell'Amm.ne, una specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Appaltatore rimarrà ugualmente, di fronte all'Amm.ne, il solo ed unico responsabile del servizio sub-appaltato.

Non sono comunque considerati sub-appalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre imprese per fornitura di materiali inerenti il verde, le riparazioni degli impianti d'irrigazione, i trattamenti antiparassitari e/o anticrittogamici che si eseguono a mezzo di ditte specializzate.

Il Comune potrà dichiarare risolto il contratto:

A) di diritto

- Per grave inadempimento (si considera tale il contratto non ultimato decorso infruttuosamente un ritardo pari al 10% del tempo di esecuzione del servizio);
- Per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico e economico, previdenziale, assistenziale o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'Appaltatore;
- Per violazione grave o reiterata delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori commesse dall'Appaltatore;
- In caso di applicazione di penali per quattro volte nell'arco di 12 mesi (computando retroattivamente dall'ultima penale irrogata) o per 3 volte nella misura massima indipendentemente dal periodo;

B) previa costituzione in mora, se necessaria:

- In caso di cessione della Ditta, cessazione dell'attività, concordato preventivo o di procedura fallimentare a carico del soggetto aggiudicatario (salvi i casi di possibilità di subentro e sostituzione del soggetto nelle obbligazioni assunte alle stesse condizioni contrattuali);
- In tutti gli altri casi di violazione degli obblighi contrattuali;

Le altre cause di risoluzione del contratto, sono disciplinate dal Codice Civile; la formale costituzione in mora (art. 1219 del C.C.) potrà essere fatta a mezzo Fax o raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dell'Appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta al completo risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, di qualsiasi genere, che il Comune abbia sopportato a causa di tale risoluzione.

Diritto di recesso: Il Comune può recedere dall'accordo per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di recesso;

Forza maggiore: Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Con l'espressione "forza maggiore" si fa riferimento, a titolo indicativo, a insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie e in genere a qualunque altro evento inevitabile ed imprevedibile mediante l'uso dell'ordinaria diligenza e non rientrante nell'ambito della attività aziendale vincolata.

Sono pertanto esclusi dalle cause di forza maggiore i conflitti sindacali, ove i loro effetti incidano nei servizi pubblici essenziali. Verificatosi un caso di forza maggiore, che impedisca ad una delle

parti l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

9. SPESE CONTRATTUALI

La ditta aggiudicataria riconosce a suo carico tutte le eventuali spese di copia, bollo, registro e diritti di segreteria inerenti il contratto.

10. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Ragusa.

11. DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Per tutto quanto non espressamente previsto, si applicano le norme pubblicistiche e, in subordine, civilistiche vigenti in materia al momento di stipulazione dell'accordo, in quanto compatibili e/o conformi alla normativa vigente.

**COMUNE DI RAGUSA
SETTORE VI
SERVIZIO V - PATRIMONIO NATURALE -
VERDE PUBBLICO**

CIG –

AVVISO – PUBBLICO

**OGGETTO : Offerta per la gara uffiosa mediante cattivo fiduciario per l'affidamento del "Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale nel centro storico di Ragusa, Ragusa superiore e Marina di Ragusa".
Importo del servizio € 139.000,00 oltre IVA.**

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto, dell'importo a base d'asta di € 80.620,00, oltre € 2.780,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 55.600,00 per costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta, tutte le imprese con iscrizione alla Camera di Commercio con la categoria **"Manutenzione del verde Urbano"**.

Finanziamento fondi comunali

Le caratteristiche del servizio sono quelle precise dal Foglio patti e condizioni.
L'aggiudicazione sarà pronunciata in favore della ditta che offrirà il prezzo più basso.
Non saranno ammesse offerte alla pari o in aumento.

Per partecipare alla gara codesta ditta, qualora interessata, potrà far pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune, (pena l'esclusione) **entro il termine perentorio delle ore _____ dell'** in plico chiuso e sigillato con ceralacca, portante all'esterno la dicitura **"Offerta per il Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale nel centro storico di Ragusa, Ragusa superiore e Marina di Ragusa"**, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, quanto sotto specificato:

I - Offerta di ribasso espressa in percentuale sul prezzo a base di gara IVA esclusa. La predetta offerta, debitamente sottoscritta dal titolare o rappresentante legale, deve essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

II – Una dichiarazione (di cui all'allegato), contenente i requisiti formali di partecipazione successivamente verificabili, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, accompagnata dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. Il documento prodotto in fotocopia, sarà dichiarato valido solo se apporterà la seguente dicitura controfirmata: **"Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, e preso atto delle disposizioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000, dichiaro che la presente copia è conforme all'originale in mio possesso".**

Il mancato rispetto dei punti 1 e 2 sarà pena d'esclusione.

L'aggiudicazione avverrà con l'utilizzo del prezzo più basso secondo i criteri previsti dall'art. 82 – del D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e s. m. i., come recepito dall'art. 19 – comma 3 – della L. R. n. 12 del 12/07/2011 e con l'applicazione dell'art. 86 per l'individuazione della soglia di anomalia e con l'esclusione automatica come stabilito dal comma 8 dell'art. 124 del d. lgs. 163/2006.

Avvertenze:

L’Amm.ne si riserva la facoltà insindacabile di non dare seguito alla gara senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Gli elaborati sono visionabili presso l’Ufficio Tecnico sito in via M. Spadola n. 56 – 97100 – Ragusa o scaricabili dal sito internet del comune (www.comune.ragusa.gov.it)

Resta inteso che:

- a) Per il servizio è richiesta l’iscrizione alla Camera di Commercio per la tipologia del servizio da effettuare.
- b) Il recapito del plico per la partecipazione alla gara rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine utile.
- c) Si procederà all’aggiudicazione del servizio di manutenzione di cui in oggetto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.
- d) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.
- e) Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte di uno stesso concorrente successive a quella inizialmente presentata.
- f) Quando in un’offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l’indicazione più vantaggiosa per il Comune.
- g) Nel caso siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultano le più vantaggiose si procederà all’aggiudicazione , mediante sorteggio.
- h) Si fa presente che l’apertura delle offerte avverrà il giorno **alle ore 12,00**
- i) (seconda disponibilità del Dirigente) presso la sede del Settore VI “Ambiente – Energia – Verde Pubblico” via M. Spadola n. 56 – Ragusa. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere oppure modificare la data dell’esperimento della gara senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- j) L’impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve produrre la cauzione definitiva, da prestare secondo le disposizioni dell’art. 113 del D.Lgs n. 163/2006.
- k) Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese inerenti, ai diritti di segreteria e alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.
- l) L’aggiudicatario, ai sensi dell’art. 2, comma 1, della L. R. n. 15 del 20/11/2008 e s. m. i. e dell’art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136, alla stipula del contratto ha l’obbligo di indicare un conto corrente, bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale il Comune farà confluire tutte le somme relative all’appalto.
- m) Dati personali. Ai sensi dell’art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l’accertamento dell’idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi.

L’aggiudicazione si intende perfezionata a seguito della adozione di apposita determinazione del dirigente competente.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente invito e nel Foglio patti e condizioni.

Per la partecipazione alla presente gara è obbligatorio l’utilizzo dell’apposita modulistica predisposta da questa Amministrazione.

Ragusa,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE VI
(Ing. G. Lettica)

OGGETTO: DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL COTTIMO FIDUCIARIO DI GIORNO

RELATIVO AL "SERVIZIO DI _____"

"

IMPORTO A BASE D'ASTA € _____ IVA ESCLUSA.

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____ NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(*eventualmente*) giusta PROCURA GENERALE/SPECIALE n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000

DICHIARA:

DATI GENERALI

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

SEDE OPERATIVA _____

REFERENTE PER L'AMMINISTRAZIONE SIG. _____

NUMERO DI TELEFONO _____ **NUMERO DI FAX** _____

CODICE ATTIVITÀ _____

CODICE FISCALE _____ **PARTITA I.V.A.** _____

N° ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE _____ **PRESSO LA** _____

C.C.I.A.A. DI _____ (*EVENTUALMENTE*) **E NUMERO ALBO ARTIGIANI** _____

ORDINE O ALBO PROFESSIONALE E N° ISCRIZIONE _____

(*EVENTUALMENTE, IN RELAZIONE ALLA FORMA GIURIDICA O ALL'ATTIVITÀ SVOLTA*)

N° ISCRIZIONE AL SEGUENTE ALBO O REGISTRO PUBBLICO _____

LA RAPPRESENTANZA LEGALE È ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

(*nome e cognome, data e luogo di nascita, qualità o carica sociale – indicare tutte le persone munite di poteri di rappresentanza¹ con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione nonché di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno solare antecedente la data della presente gara*)

¹ Si evidenzia che il soggetto sottoscrittore, della presente scheda, rende dichiarazioni di quanto contenuto relativamente a tutti i legali rappresentanti indicati e dei direttori tecnici.

CHE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO CESSATI I SEGUENTI SOGGETTI:

CHE NON ESISTONO SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA;

REQUISITI FORMALI DI PARTECIPAZIONE

L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO: (barrare la casella pertinente)

- DI AVER PRESO CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI GENERALI DEL SITO E DI TUTTE LE CIRCOSTANZE GENERALI E PARTICOLARI E DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA ESECUZIONE DEI LAVORI E DI AVER GIUDICATO LE STESE TALI DA CONSENTIRE L'OFFERTA CHE STARA' PER FARE, TENUTO CONTO ANCHE, DEGLI ELEMENTI CHE INFLUISCONO TANTO SUL COSTO DELLA MANO D'OPERA, QUANTO SUL COSTO DEI PRODOTTI E DELLE FORNITURE DA IMPIEGARE, NONCHE' DELLA DISPONIBILITA' DI ATTREZZATURE ADEGUATE ALL'ENTITA' E ALLA TIPOLOGIA DEL SERVIZIO IN APPALTO;
- DI AVER PRESO CONOSCENZA DEL DIVIETO DI SUBAPPALTO;
- NON E' ASSOGGETTATA ALLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI IN QUANTO HA UN NUMERO DI DIPENDENTI INFERIORE A 15;
ovvero
- NON E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI PERCHE', PUR AVENDO UN NUMERO DI DIPENDENTI COMPRESCO FRA 15 E 35, NON HA EFFETTUATO NUOVE ASSUNZIONI DAL 18.01.2000 O, SE ANCHE LE HA EFFETTUATE, RIENTRA NEL PERIODO DI ESENZIONE DALLA PRESENTAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE;
ovvero
- E' TENUTA ALL'APPLICAZIONE DELLE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ED E' IN REGOLA CON LE NORME STESSE, NONCHE' HA OTTEMPERATO AGLI OBBLIGHI PRESCRITTI SEMPRE DALLE STESSE NORME;
- DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME SULLA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.(81/2008, NONCHE' CON TUTTI GLI ADEMPIMENTI DI LEGGE NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI O SOCI;
- NON SI TROVA IN STATO DI FALLIMENTO, DI LIQUIDAZIONE, DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA, DI CONCORDATO PREVENTIVO O IN QUALSIASI ALTRA SITUAZIONE EQUIVALENTE SECONDO LA LEGISLAZIONE DEL LO STATO IN CUI E' STABILITO, OVVERO NON HA IN CORSO ALCUN PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI UNA DI TALI SITUAZIONI, E NON VERSA IN STATO DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE;

NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO:

- NON E' STATA PRONUNCIATA ALCUNA CONDANNA, CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, OVVERO SENTENZA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA AI SENSI DELL'ART. 444 C.P.P. PER QUALSIASI REATO CHE INCIDA SULLA MORALITA' PROFESSIONALE, O PER DELITTI FINANZIARI;
- DI NON ESSERE OGGETTO DI RINVIO A GIUDIZIO PER FAVOREGGIAMENTO NELL'AMBITO DI PROCEDIMENTI RELATIVI A REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 2 DELLA L. R. N. 15 DEL 20/11/2008
- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO NON CI SONO CONDIZIONI OSTATIVE ALLA CONTRATTAZIONE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DERIVANTI DALLA LEGISLAZIONE ANTIMAFIA, ED IN PARTICOLARE IL SOTTOSCRITTO NON E' INCORSO NEL DIVIETO DI CONCLUDERE CONTRATTI DI APPALTO CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE N. 575 DEL 31.05.1965, NONCHE', NEI PROPRI CONFRONTI, NEGLI ULTIMI 5 ANNI, NON SONO STATI ESTESI GLI EFFETTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA SORVEGLIANZA DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 1423 DEL 27.12.56, IRROGATE NEI CONFRONTI DI UN PROPRIO CONVIVENTE;
- NEI CONFRONTI DEL SOTTOSCRITTO NON HA COMMESSO UN ERRORE GRAVE, ACCERTATO CON QUALSIASI MEZZO DI PROVA ADDOTTO DALL'AMM.NE AGGIUDUCATRICE;
- NON SI E' RESO GRAVAMENTE COLPEVOLE DI FALSE DICHIARAZIONI NEL FORNIRE INFORMAZIONI CHE POSSONO ESSERE RICHIESTE AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO 12 O DEGLI ART. DA 13 A 17 DEL D.LGS. 157/95 E S. M. I.;

IL SOTTOSCRITTO NON E' A CONOSCENZA DI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI NEL CONFRONTO DEGLI ALTRI RAPPRESENTANTI LEGALI INDICATI E DEI DIRETTORI TECNICI;

DI ESSERE IN REGOLA CON GLI OBBLIGHI RELATIVI AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A FAVORE DEI LAVORATORI, SECONDO LA LEGISLAZIONE DEL PROPRIO STATO ED HA I SEGUENTI DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA:

INPS sede di _____ matricola _____
INAIL sede di _____ matricola _____
Altro istituto _____ matricola _____ ;

DI ESSERE IN REGOLA CON GLI OBBLIGHI CONCERNENTI IL PAGAMENTO IN MATERIA DI IMPOSTE E TASSE, SECONDO LA LEGISLAZIONE DEL PROPRIO STATO;

LA MANCANZA O DIFFORMITA' DI QUANTO SOPRA INDICATO COMPORTERA' L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

LUOGO E DATA _____

*TIMBRO DEL SOGGETTO PARTECIPANTE
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE*

AUTOCERTIFICAZIONI DA PRODURRE

Ai sensi degli art. li 46 e 47 del D. P. R. n. 445/2000 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o non corrispondenti al vero.

(Fermo restando che la stazione appaltante procederà all'accertamento d'ufficio della veridicità delle dichiarazioni rese)

In sostituzione del certificato della C. C. A.A. dichiara:

Che la predetta ditta risulta iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di _____

- Numero e data di iscrizione nel registro Imprese _____
- Numero e data di iscrizione nel registro Ditte _____
- Durata della Ditta/data termine _____
- Per l'attività di _____

forma giuridica della Ditta concorrente:

(barrare la casella corrispondente)

- ditta individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata
- società a responsabilità illimitata
- società cooperativa
-

- organi di amministrazione, persone che li compongono (indicare nominativi ed esatte generalità) nonché poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci accomandatari, per le altre società ed i consorzi tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione muniti di rappresentanza)
- _____

direttori tecnici _____

- socio unico _____
- socio di maggioranza (da indicare in caso di società con meno di quattro soci)
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana

- che a carico della Ditta non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni, presso la C. C. I. A. A. dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata
- che dagli atti dell'ufficio della C. C. I. A. A. l'impresa non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata.

In sostituzione del certificato fallimentare dichiara:

Che presso la Cancelleria del Tribunale di _____ sez. fallimentare, a nome della ditta _____ non risulta l'emessa sentenza dichiarativa di fallimento, né è in corso alcuna procedura concorsuale (concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata), il che anche nell'ultimo quinquennio antecedente la data di oggi.

In sostituzione del certificato del casellario giudiziale dichiara:

Che alla Procura della Repubblica presso il Tribunale, ufficio locale di _____, al nome del sottoscritto risulta: **NULLA**.

Data _____

IL DICHIARANTE

Sig. _____

In qualità di legale rappresentante

FIRMA

(allegare fotocopia di documento di identità in corso di validità)



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente – Protezione Civile – Verde Pubblico – Servizio VI

Via M. Spadola n. 56 tel. 0932 - 676433 – fax 0932 - 676410

E-mail c.fusso@comune.ragusa.gov.it

**OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE
NEL CENTRO STORICO DI RAGUSA, RAGUSA SUPERIORE E
MARINA DI RAGUSA.**

IMPORTO COMPLESSIVO € 169.748,00 IVA COMPRESA.

FINANZIAMENTO: FUNZ. 01-SERV. 08- INTERV. 01 CAP. 2504 L.R. 61/81 + BIL.2014 – IMP. 1093/12 – 1507/13.
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 02 CAP. 1793 - BIL.2014
FUNZ. 09- SERV. 06- INTERV. 03 CAP. 1870 - BIL.2014

A RELAZIONE TECNICA

B ANALISI PREZZI

C ELENCO PREZZI UNITARI

D CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

E D.U.V.R.I

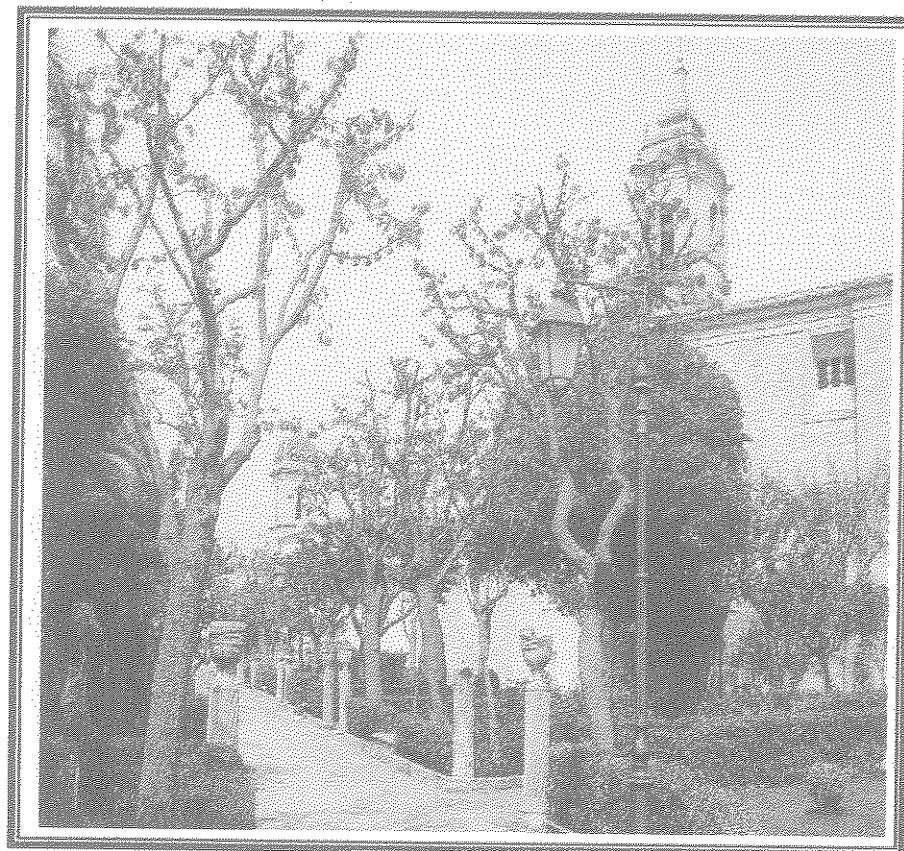
Ragusa,

IL PROGETTISTA
(Agr. Rizza Maria)

IL R.U.P
(Geom. R. Russo)

COMUNE DI RAGUSA
Settore VI – Centro Storico e Verde Pubblico

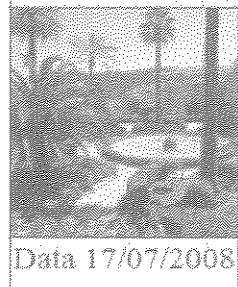
**SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE
DEL CENTRO STORICO. RAGUSA SUPERIORE,
MARINA DI RAGUSA**



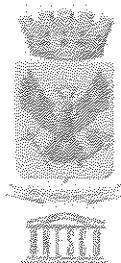
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI
(DUVRI)**

art. 26 comma 3 D. Lgs. n. 81 del 09 Aprile 2008

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)**



Data 17/07/2008



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

D. Lgs. n° 81/2008, Legge n° 123/2007, D. Leg.vo n° 163/2006.

Azienda Committente: COMUNE DI RAGUSA

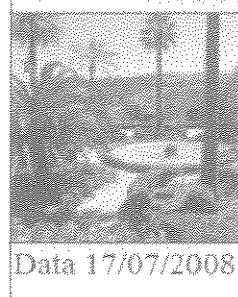
Settore VI Centri Storici e Verde Pubblico

Servizio Tecnico Manutenzione Verde Pubblico

Oggetto dell'appalto: Servizio di manutenzione del verde pubblico
comunale del Centro Storico di Ragusa,
Ragusa Superiore, Marina di Ragusa

Indirizzo cantiere: 1) Centro storico Ragusa
2) Ragusa Superiore
3) Marina di Ragusa

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE
INTERFERENZE



Data 17/07/2008

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.576784 Fax 0932.220004

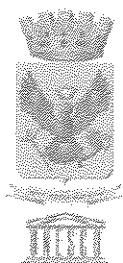
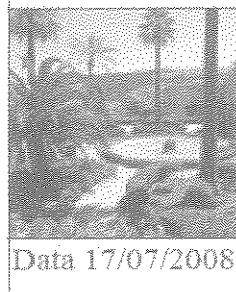
E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1) PREMESSA	4
2) DEFINIZIONI ED ACRONOMI	5
3) REDAZIONE DEL DUVRI.....	7
4) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	8
5) SOSPENSIONE DEI LAVORI	9
6) COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	9
7) ANAGRAFICA DEI CANTIERI.....	11
7.1) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE	11
7.2) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI	12
7.3) INDIVIDUAZIONE DELL'AREA INTERESSATA DAI LAVORI	14
8) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	15
8.1) INTERVENTI MENSILI E ANNUALI NON PREVENTIVABILI	16
8.2) DEFINIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ LAVORATIVE	16
8.3) MACCHINE ED ATTREZZATURE IMPIEGATE	Errore. Il segnalibro non è definito.
8.4) DURATA DEI LAVORI	19
9) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NELLE AREE INTERESSATE.....	20
9.1) SITUAZIONE AMBIENTALE IN CUI È SITO IL CANTIERE	20
10) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI.....	21
10.1) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITÀ (AI)	23



10.2) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA [B]	30
10.3) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO [C]	34
10.4) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARI [D]	38
10.5) PRINCIPALI RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DELL'APPALTATORE	39
11) TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEGLI SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI ..	48
11.1) SEGNALI DI PERICOLO	48
11.2) SEGNALI COMPLEMENTARI	49
11.3) SEGNALI LUMINOSI	50
11.4) SEGNALI PER CANTIERI MOBILI SU VEICOLI	51
11.5) SEGNALI DI PRESCRIZIONE	52
11.6) MEZZI DI LAVORO IN MOVIMENTI LENTO SULLA CORSIA DI MARCIA DI RACCORDI ESTERNI A CARREGGIATA UNICA A DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE	53
11.7) CANTIERE A RIDOSSO CON UNA INTERSEZIONE CON AUTO IN SOSTA Errore. Il segnalibro non è definito.	
11.8) CANTIERE SU UN TRATTO DI STRADA RETTILINEO TRA AUTO IN SOSTA	55
11.9) CANTIERE IN STRADA A DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE, RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA	56
11.10) CANTIERE CON TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO	57
12) ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE	58
13) DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	59
14) NORMATIVA DI RIFERIMENTO	67



Data 17/07/2008

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

1) PREMESSA

In osservanza dell'art. 26 del D. Leg.vo 81/2008 nell'ipotesi di affidamento di *servizi* all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (di seguito DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Dal dettato normativo, discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze.

Il DUVRI è un documento integrativo alla documentazione di gara (bandi, inviti e richieste di offerta) che dovrà essere aggiornato in funzione della evoluzione *dei servizi*.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Dalla Valutazione preliminare delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per la manutenzione ordinaria del VERDE PUBBLICO COMUNALE del CENTRO STORICO di Ragusa, Ragusa superiore e Marina di Ragusa si è evidenziata la presenza di rischi interferenti, per i quali la stazione appaltante deve predisporre il DUVRI individuando le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze e stimare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

2) DEFINIZIONI ED ACRONOMI

Si intendono per:

appalti pubblici di forniture appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c .9 D.Lgs. 163/2006);

appalti pubblici di servizi appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs.163/2006 (art.3 c.10 D.lgs. 163/2006);

concessione di servizi contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D.Lgs. 163/2006 (art.3 c.12 D.Lgs.163/2006);

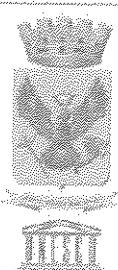
contratto misto contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art.14 c.1 D.Lgs. 163/2006);

datore di lavoro/committente il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo (art 2 D.Leg.vo. 81/2008);

azienda il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato (art. 2 D.Leg.vo. 81/2008);

luoghi di lavoro (Art.62 D.Leg.vo. 81/2008);

a) i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze	
 Data 17/07/2008	 CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.229004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

nell'ambito del proprio lavoro;

b) i campi, i boschi e altri terreni facenti parte di un'azienda agricola o forestale.

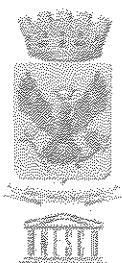
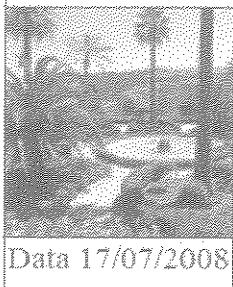
dirigente persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa (art 2 D.Leg.vo. 81/2008);

direttore dei lavori figura designata dal Committente per svolgere la funzione di verifica dell'esecuzione dei lavori in corso d'opera ai fini dell'applicazione da parte degli appaltatori delle clausole contrattuali e delle regole d'arte.

DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 del D.Leg.vo 81/2008;

rischi interferenti tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

stazioni appaltanti l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.L.gs.163/2006.



Data 17/07/2008

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

3) REDAZIONE DEL DUVRI

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Leg.vo 81/2008 nell'ipotesi di affidamento dei lavori o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente DUVRI ha lo scopo di migliorare l'efficacia delle attività di coordinamento per la sicurezza poste in essere dal Committente e dalla propria organizzazione, nonché di rendere più omogenee tali attività e migliorare i risultati da esse conseguiti.

Il DUVRI contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare le interferenze.

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifichi un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contatti differenti.

Per quanto riguarda la problematica inherente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- Derivanti dalla sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Immessi nel luogo di lavoro del committente della lavorazione dell'appaltatore;
- Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli spazi pubblici, a titolo esemplificativo, piazze, parchi ecc., deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti nelle aree di intervento.



Il DUVRI deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 e dell' Allegato VIII del D.Lgs.163/2006.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

4) STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

L' art. 8 della Legge 123/2007 modifica dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevede che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

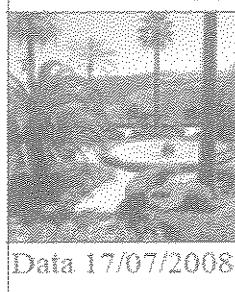
L'art. 86 comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs.163/2006, così come modificato dall'art.8 della L.123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che "*Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di [.....], di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.*"

Inoltre nel successivo comma 3.ter, si richiede che "*il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta*".

L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente



Data 17/07/2008

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;

c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);

e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;

f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;

g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

5) SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori o *servizi*, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Nell'eventualità in cui si verifichino interferenze non previste nel presente piano, si dovranno temporaneamente sospendere i *servizi* e chiedere l'intervento del direttore Tecnico di cantiere.

Il Direttore Tecnico di cantiere, visti i problemi tecnici e valutati i momenti di rischio, impartirà istruzioni per la corretta esecuzione degli interventi in oggetto.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

6) COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In ottemperanza dell'art. 26 del D.Leg.vo 81/2008, il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori o servizi all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

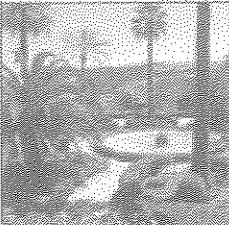
a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori o



servizi da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
- 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
- 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

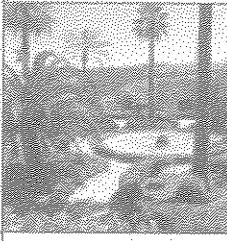
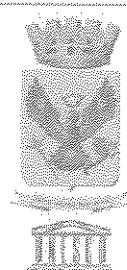
		CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it		
		Data 17/07/2008

7) ANAGRAFICA DEI CANTIERI

7.1) DATI IDENTIFICATIVI DEL CANTIERE

COMMITTENTE	
Ragione sociale	Comune di Ragusa Settore VI – Verde Pubblico Ufficio Tecnico Manutenzione Verde Pubblico
Indirizzo	Via M. Spadola, 56
Telefono	0932.676410
Nella persona di	Ing. Giulio Lettica
Qualifica	Dirigente Settore VI
Indirizzo	Via M. Spadola, 56
Telefono	0932.676410

CANTIERE	
Natura dell'opera	Servizio di manutenzione del verde pubblico comunale del centro storico di Ragusa, Ragusa Superiore e Marina di Ragusa
Indirizzo del cantiere	1 Centro storico - Ragusa 2) Ragusa Superiore 3) Marina di Ragusa
Inizio dei lavori	Da stabilire ad appalto aggiudicato
Durata presunta del servizio	24 mesi e comunque sino ad esaurimento somme previste.

Regolamento Unico di Istruttione dei Rischi sul Lavoro	
	 CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
Data 17/07/2008	DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

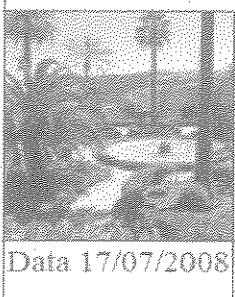
Importo a base d'asta	€ 80.620,00(IVA esclusa)
Oneri della sicurezza	€ 2.780,00(IVA esclusa)
Costo manodopera	€ 55.600,00
Numero imprese in cantiere	1 (una)
Numero di lavoratori autonomi	al momento non previsti
Numero massimo di lavoratori	non previsto

7.2) INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
Nome e cognome	Geometra Russo Emanuele
Qualifica	Funzionario Tecnico
Indirizzo	Via M. Spadola, 56, Ragusa
Telefono	0932.676533 –

IMPRESA APPALTATRICE (da compilare ad appalto aggiudicato)	
Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	
Telefono	

IMPRESA SUBAPPALTATRICE (da compilare ad appalto aggiudicato)	
Ragione sociale	
Rappresentante legale	
Indirizzo sede legale	



CITTÀ DI RAGUSA
www.comune.rausa.it

DIREZIONE GENERALE

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Raposa Ibiza. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

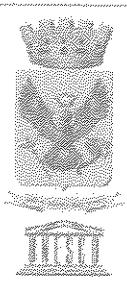
E-mail: servizio.prevenzione@comune.raiano.it

Telefono

LAVORATORE AUTONOMO (da compilare ad appalto avviudicato)

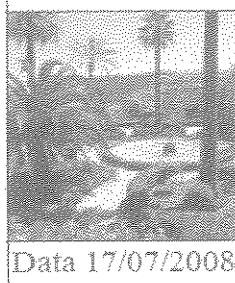
Ragione sociale
Rappresentante legale
Indirizzo sede legale
Telefono
Capo Cantiere
RSPP
RLS
Medico Competente

PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE (da compilare ad appalto aggiudicato)

Documento Unico di Valutazione dei Rischi sul Lavoro	
	 <p>CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it</p>
Data 17/07/2008	DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

7.3) INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DAL SERVIZIO

Tutte le ville e i giardini e le aree a verde sparse nel tessuto urbano del centro storico di Ragusa, Ragusa superiore e Marina di Ragusa.



Data 17/07/2008



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Paoli, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

8) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione ordinaria del VERDE PUBBLICO COMUNALE del CENTRO STORICO di Ragusa, Ragusa superiore e Marina di Ragusa..

Lo scopo dell'appalto è quello di eseguire la manutenzione di tutta l'aree descritte con interventi di manutenzione che dovranno eseguirsi con cadenza periodica continua annuale, e degli interventi non preventivabili di tutti gli impianti e dei manufatti in esso presenti afferenti il verde. Ogni operazione di manutenzione, conservazione, restauro o ripristino dell'area o di una delle sue parti deve tener conto simultaneamente di tutti i suoi elementi.

L'impresa assume a suo carico tutte le prestazioni appresso elencate:

- la manutenzione e la cura di tutti gli alberi e gli arbusti presenti nell'area e del tappeto erboso, compresa la potatura. La scelta delle specie di alberi, di arbusti, di fiori da sostituire periodicamente a cura della D.LL., deve tener conto degli usi stabiliti e riconosciuti per le varie zone botaniche e culturali, in una volontà di mantenimento e ricerca delle specie originali;
- la pulizia quotidiana dei vialetti, delle aiuole, dei camminamenti pedonali, del tappeto erboso, compresa la raccolta di bottiglie, cartacce, fogliame con mezzi meccanici o manuali;
- la pulizia e il diserbo (manuale e/o meccanico) di tutte le aree a verde;
- il caricamento, il trasporto e lo smaltimento in discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta presenti nel giardino o prodotti e/o raccolti durante le operazioni di manutenzione;
- le irrigazioni utilizzando turni irrigui secondo le disposizioni ricevute dalla D.L. ed effettuate in base all'andamento termo - pluviometrico stagionale;
- le lavorazioni del terreno tramite l'esecuzione manuale o meccanica di fresature, vangature, zappettature, scerbature, sfalciature, rasature, sarchiature ed irrigazioni manuali;
- il controllo dei pali tutori, degli ancoraggi e delle legature ed il loro eventuale ripristino;
- eliminazione e sostituzione delle piante morte;
- Tagli e tosatura dei tappeti verdi;
- Costituzione e messa a dimora di bordure di verde, di siepi, di prati, e reintegrazione di piante arboree ecc.;



- le concimazioni letamiche e minerali localizzate, primaverili ed invernali, su alberi, arbusti e siepi;
- trattamenti antiparassitari ed anticrittogamici;
- la spollonatura;
- il ripristino delle zanelle di irrigazione ed il loro rincalzo;
- la manutenzione ordinaria del tappeto erboso - pulizia e raccolta foglie dal prato, rasature, rifilatura delle aiuole, concimazione del prato, irrigazioni di soccorso;
- la manutenzione dell'impianto di irrigazione, consistente nel controllo quotidiano di tutti gli irrigatori sia statici che dinamici e nelle operazioni necessarie alla messa in riposo dell'impianto (periodo invernale) e quelle per il ripristino della funzionalità (periodo primaverile);

8.1) INTERVENTI MENSILI E ANNUALI NON PREVENTIVABILI

L'impresa, dovrà fornire la manodopera ed i materiali ogni qualvolta che, per danneggiamento determinata da atti vandalici o caso fortuito non prevedibile, si rendesse necessaria intervenire per sostituire, riparare, ripristinare, allontanare piante e manufatti presenti nelle aree e danneggiati.

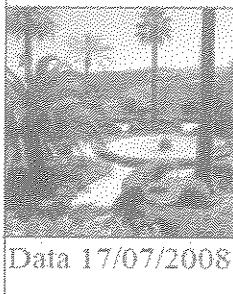
8.2) DEFINIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' LAVORATIVE

Nella manutenzione delle aree sono comprese tutte quelle pratiche culturali che incorrono ordinariamente e più volte nel corso dell'anno per la perfetta cura degli alberi, degli arbusti, delle siepi, del tappeto erboso, dei vialetti, dei manufatti, della rete di irrigazione, e di quanto altro costituisca parte accessoria delle aree.

La manutenzione comprende operazioni quali:

• IRRIGAZIONE

Irrigazione di tutte le piante messe a dimora e i tappeti erbosi mediante impianto di irrigazione automatico, oppure manualmente previo collegamento di tubo in gomma retinato, alle prese d'acqua dislocate nell'area, o per mezzo di autobotte qualora l'impianto d'irrigazione sia, per qualche motivo, non efficiente sotto il profilo della funzionalità o non adeguato al fabbisogno di acqua giornaliero richiesto dalle piante e dal tappeto erboso.



Data 17/07/2008



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

DIREZIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004

E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

• MANUTENZIONE PIANTE

Le operazioni di manutenzione delle piante da giardino riguardano l'eliminazione dalle superfici delle aiuole delle infestanti, la costante fresatura e zappettatura manuale, la sostituzione delle piante secche o non idonee, l'asportazione manuale delle foglie, dei rami secchi, dei fiori secchi, spuntature, "sbuttonature" e diradamento dei boccioli.

• SRADICAMENTO O ABBATTIMENTO ALBERI

Nel caso che si verifichino fatti del tutto eccezionali causati da eventi atmosferici di particolare entità (vento, grandine, pioggia, neve, fulmini, etc.), oppure determinati da atti vandalici, che danneggino le piante, gli impianti di irrigazione e quanto altro presente nelle aree, gli operatori provvederanno allo sgombero dei rami o delle piante danneggiate e/o abbattute o di altri manufatti che possano creare situazioni di pericolo, con l'utilizzo di mezzi meccanici ed attrezzi manuali.

• PALI DI SOSTEGNO, ANCORAGGI E LEGATURE

Fissaggio al suolo degli alberi e degli arbusti di rilevanti dimensioni, mediante tutori in legno o con ancoraggi in corda o in acciaio.

CONCIMAZIONI LOCALIZZATE DELLE PIANTE NEI PERIODI PRIMAVERILE - ESTIVO

Operazione manuale di distribuzione del concime minerale a base di concime chimico ternario con azoto a lenta cessione con titolo indicativo NPK 15-9-15, su tutte le piante, e successiva operazione di leggera vangatura e zappettatura per l'interramento dei fertilizzanti oltre alla irrigazione.

MANUTENZIONE DI ARBUSTI, ESSENZE RAMPICANTI, SIEPI E MASSIVI GEOMETRIZZATI

Operazione di manutenzione di tutte le specie presenti nelle aree, arbusti, essenze rampicanti, siepi e massivi geometrizzati mediante potatura o sforbiciatura da eseguirsi con forbici, forbicioni o tagliasiepe, pulizia al piede della pianta con asportazione delle erbe infestanti, sarchiatura e zappettatura del terreno alla base.

SPOLLONATURA

Operazione eseguita con attrezzi manuali per tutte quelle essenze che sono soggette ad emettere polloni durante il periodo vegetativo.

DISERBO



Il diserbo chimico, consiste nell'eliminazione delle erbe infestanti, mediante l'utilizzo di sostanze chimiche registrate e autorizzate a tale impiego, che opportunamente distribuite sul terreno o vegetazione causano la morte o il danneggiamento di alcune o tutte le specie vegetali indesiderate. Operazione eseguita mediante l'utilizzo di atomizzatore a spalla o a motore.

PULIZIA DELLE AIUOLE E AREE A VERDE

Operazione di pulizia delle aiuole e aree pertinenti compresa la raccolta dei rifiuti dagli spazi verdi eseguita manualmente con attrezzi manuali.

LAVORAZIONE SUPERFICIALE DEL TERRENO

Operazione di fresatura del terreno con motocoltivatore o con altro mezzo meccanico, con passaggio doppio incrociato, nelle aiuole in cui non è presente il prato, comprese le operazioni di livellamento ed eventuale spietramento.

Pulizia dai rifiuti e dalle erbacce delle aree non sistematiche con tappeto erboso con utensili manuali o meccanici.

MANUTENZIONE ORDINARIA DEI TAPPETI ERBOSI

La manutenzione dei manti erbosi, comprendono operazioni quali:

- Rifilatura delle aiuole.

Intervento eseguito con mezzi meccanici o manuale, ai margini di vialetti e delle cordonate, in prossimità delle siepi in presenza di erbacce infestanti.

- Concimazione prati.

Somministrazione del concime manuale a spaglio con passaggio doppio incrociato oppure con l'uso di apposite macchine spandiconcime, nelle aiuole di più grandi dimensioni. La concimazione dei tappeti erbosi con utilizzo di concimi di tipo complesso contenenti azoto (nitrico e ammoniacale), fosforo, potassio e micro-elementi nutritivi (Ca, Mg, Fe, Mn).

Le concimazioni non dovranno essere mai effettuate durante le ore in cui si registrano i valori più alti di insolazione.

- Irrigazione prati.

L'irrigazione di tappeti erbosi consiste nella somministrazione di acqua mediante irrigatori a pioggia per il tempo necessario ad impregnare in modo adeguato il terreno.



L'irrigazione dovrà essere eseguita, se possibile, durante l'orario notturno, evitando comunque di effettuare tale operazione nelle ore in cui vige il divieto di utilizzare l'acqua delle condotte idriche comunali.

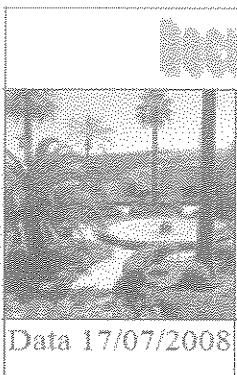
TRATTAMENTI ANTICRITTOGAMICI ED ANTI PARASSITARI ED INTERVENTI FITOTERAPICI

Operazioni eseguite da personale destinato all'uso di fitofarmaci o prodotti antiparassitari o anticrittogramici, in possesso del "Tesserino Verde" non scaduto, concesso da apposita Commissione dopo il superamento dell'esame necessario per uso dei presidi sanitari.

I trattamenti verranno eseguiti all'insorgere delle malattie e dei parassitosi nel terreno o nelle essenze vegetali mediante l'utilizzo di sostanze chimiche registrate e autorizzate a tale impiego, opportunamente distribuite sul terreno o vegetazione manualmente o con appositi attrezzi manuali. In presenza di insetti o altri animali nocivi si provvederà alla disinfezione con idonei prodotti eseguiti mediante l'utilizzo di atomizzatore per lo spargimento di sostanze chimiche.

8.3) DURATA DEI LAVORI

La durata prevista del servizio è di mesi ventiquattro a partire dal verbale di consegna, e comunque ad esaurimento della somma aggiudicata.

		CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
		DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it
Data 17/07/2008		

9) ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE NELLE AREE INTERESSATE

9.1) SITUAZIONE AMBIENTALE IN CUI È SITO IL CANTIERE

OPERE	SI	NO	DESCRIZIONE E INTERVENTI DA EFFETTUARE
Sono presenti infrastrutture aeree: - linee elettriche; - linee telefoniche.	x		Gli interventi da eseguire non comportano lavori in quota che possano portare a un contatto con infrastrutture aeree.
Sono presenti infrastrutture suolo o sottosuolo: - linee elettriche; - linee telefoniche; - rete d'acqua; - rete gas; - rete fognaria.	x		Da accertarsi prima dell'inizio degli interventi.
Interferenze con altri cantieri limitrofi:	x		Al momento non valutabile.
Interferenze con aree esterne: - strada o spazio pubblico; - strada o area privata;	x		Da accertarsi prima dell'inizio degli interventi.



10) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

I rischi interferenti afferiscono, non sempre in modo univoco, a quattro differenti tipologie:

- A) Rischi da sovrapposizione di attività, derivanti dallo svolgimento in contemporanea delle attività svolte dalla DITTA APPALTATRICE e da altre imprese (inclusi i dipendenti del Committente e/o eventuale pubblico presente);
- B) Rischi immessi dall'attività della ditta aggiudicataria nei luoghi di lavoro del Committente;
- C) Rischi specifici del luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare la ditta aggiudicataria, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività;
- D) Rischi da esecuzioni particolari, qualora il Committente richieda alla ditta aggiudicataria lavorazioni che esulano dalla normale attività di quest'ultima.

Criteri di valutazione utilizzati

La definizione della *Scala delle Probabilità* fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti a riguardo; infine un criterio di notevole importanza, è quello del giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile.

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
		<ul style="list-style-type: none">• Esiste una correlazione diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato per i lavoratori;• Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nell'asilo nido in esame o in altre attività similari.• Il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe stupore tra il personale addetto.
3	PROBABILE	<ul style="list-style-type: none">• La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, anche se non in modo automatico o diretto;• E' noto qualche episodio in cui alla mancanza rilevata ha fatto seguito

		CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
		DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it
Data 17/07/2008		

		un danno. <ul style="list-style-type: none"> • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa tra i lavoratori.
2	POCO PROBABILE	<ul style="list-style-type: none"> • La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo in presenza di circostanze sfortunate. • E' noto solo il verificarsi di rarissimi episodi. • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa tra i lavoratori.
1	IMPRESA BILIA	<ul style="list-style-type: none"> • La carenza riscontrata può provocare un danno ai lavoratori, solo per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. • Non sono noti eventi già verificatisi. • Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.

La *Scala di gravità del Danno*, chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

SCALA DELLE GRAVITÀ DEL DANNO (D)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
		<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. • Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.
3	GRAVE	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. • Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. • Esposizione cronica con effetti reversibili.
1	LEGGERO	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. • Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.

Definiti il danno e la probabilità, il rischio è automaticamente graduante mediante la formula:

$$R = P \times D$$

Il Rischio è raffigurabile nella rappresentazione grafica che segue, avente in ascissa la gravità del danno e in ordinata la probabilità del suo verificarsi:

RISCHIO (R)	ENTITÀ DEL DANNO (D)
-------------	----------------------

		CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it			
 Data 17/07/2008		DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 <i>E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</i>			

PROBABILITÀ [P]	LIEVE	MEDIO	GRAVE	MOLTO GRAVE
IMPROBABILE	1	2	3	4
POCO PROBABILE	2	3	5	8
PROBABILE	3	6	7	9
ALTAMENTE PROBABILE	4	8	9	10

Tale rappresentazione costituisce di per se un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di prevenzione e protezione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

	Condizioni di lavoro accettabili non necessitano ulteriori provvedimenti
	L'attività presenta un rischio residuo, attenersi alle procedure stabilite e programmare nel breve-medio termine delle azioni correttive e/o migliorative (1 mese).
	L'attività presenta un rischio grave. Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza (comunque prima dell'inizio dei lavori).
	Attenzione l'attività comporta un rischio grave non accettabile. Attuare delle azioni correttive e ricondurre l'analisi del rischio (comunque prima dell'inizio dei lavori).

L'insieme delle successive tabelle di rischio, corredate dalle suddette valutazioni e dalle indicazioni delle azioni correttive e della loro priorità, costituisce la base per la stesura della presente Valutazione dei Rischi Interferenti.

10.1) RISCHI DA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITA' [A]

Sono connessi alle interferenze tra:

- i lavoratori della ditta appaltatrice ed eventuali custodi delle ville e giardini comunali
- i lavoratori della ditta appaltatrice ed i lavoratori di altre imprese che potrebbero operare nelle aree;



Data 17/07/2008

c. i lavoratori della ditta appaltatrice ed il pubblico presente nelle aree;

d. i lavoratori della ditta appaltatrice e gli utenti della strada;

Durante il servizio di taglio degli arbusti e delle erbacce nelle aree a verde, le situazioni che creano interferenza sono:

- presenza di polvere;
- emissione di rumore;
- caduta di oggetti dall'alto;
- proiezione di oggetti;
- impiego di sostanze chimiche;
- interferenze con il traffico veicolare;

I soggetti esposti ai rischi sopra indicati sono i dipendenti della ditta esecutrice, i custodi degli spazi verdi comunali, i lavoratori di altre imprese, il pubblico, gli utenti della strada.

Ogni attività esterna ad edifici pubblici (scuole, uffici, impianti sportivi, etc...), in aree di pertinenza degli stessi, dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il referente del contratto o suo delegato e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro della sede in cui devono essere eseguiti i servizi. Il datore di lavoro dell'impresa esecutrice informerà il responsabile della struttura sulle operazioni che devono essere eseguite prima dell'inizio del servizio.

CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it	
DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it	
Data 17/07/2008	

ID.	SORGENTE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO DA ADOTTARE			
			P	D	R	
A.1	Proiezione materiale verso terzi per assenza di barriere	Nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate abbiano a recare danno alle persone.		2	2	0
A.2	Tagli, urti, colpi a terzi durante il taglio di erbacce e rovi.	L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica le superfici interessate alle operazioni taglio del verde, al fine di identificare nel modo più chiaro e inequivocabile l'area dei lavori.	Utilizzo di indumenti ad alta visibilità. Prima dell'inizio di qualsiasi operazione provvedere alla sistemazione della recinzione.	2	2	2
A.3	Proiezione materiale verso carenze procedurali	L'impiego di utensili a mano o a motore da parte del lavoratore deve avvenire secondo specifiche modalità operative atte ad impedire la proiezione di materiali e schegge. Prevedere la sistemazione di delimitazioni rigide in prossimità delle vie di circolazione. L'operatore degli utensili a motore deve allontanare le persone prima dell'inizio del lavoro, non deve manomettere i dispositivi di sicurezza; deve lasciare la macchina in posizione sicura e in modo tale da non poter essere	Allontanare i mezzi parcheggiati in prossimità delle aree di lavoro. Delimitare la zona di intervento ed interdire il passaggio; indicare se possibile i percorsi consentiti e non interferenti con la lavorazione programmata. In caso di competenza di più operatori procedere con cautela coordinando in anticipo le azioni dei singoli. Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente	2	2	2

<p>CITTÀ DI RAGUSA</p> <p>www.comune.ragusa.it</p>	
<p>DIREZIONE GENERALE</p> <p>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</p> <p>Ufficio Centri Sanciti, piazza Foia, Ragusa Ibla Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004</p> <p>E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</p>	
<p>Data 17/07/2008</p>	

A.4 Utilizzo di sostanze chimiche	utilizzata da persone non autorizzate.	interessate alla lavorazione.
A.4 Utilizzo di sostanze chimiche	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta della D.I.L.). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcuni modi dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego dei prodotti chimici.</p>	<p>L'impresa esecutrice deve applicare le seguenti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere a prodotti a bassa tossicità <p>Nell'esecuzione degli interventi di diserbo chimico dovranno essere utilizzati solo prodotti filosanitari di cui ai D.lgs 17/03/1993, n° 194 ed in particolare per gli scopi previsti dal presente capitolo potranno utilizzarsi solo prodotti classificati come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nocivi identificati con le lettere Xn e con la croce di Sant'Andrea su fondo giallo-arancio) • irritanti identificati con le lettere Xi e con la croce di Sant'Andrea su fondo giallo-arancio). <p>In fine si potranno utilizzare i prodotti non classificati come i precedenti e non identificati da simboli indicanti rischi per la salute...."</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare l'uso di prodotti dotati di elevata volatilità (diserbanti fitomonici) in quanto è molto facile il trasporto da parte del vento e della pioggia. - evitare l'uso di prodotti ad elevata sovabilità perché potrebbero percolare nel terreno fino a raggiungere le radici di piante da salvaguardare. - localizzare il più possibile il trattamento mediante l'uso di apposite attrezature (barra



	<p>diserbante con campana, scopa diserbante) per assicurare maggiore efficacia ed evitare dispendio economico elevato.</p> <p>Si dispone che vengano adoperate sostanze permesse per legge, dalle quali deve essere trasmessa la scheda tecnica prima dell'inizio del servizio.</p> <p>Considerata la diversità dei prodotti chimici presenti sul mercato, è necessario che la ditta appaltatrice provveda successivamente a redigere apposito documento integrativo rispetto alle soluzioni tecniche previste.</p>	<p>Delimitazione delle aree di intervento con opportuna segnaletica, interdizione delle aree interessate dai lavori agli utenti.</p> <p>Chiusura della villa/parco/giardino qualora gli interventi sopra indicati non garantiscono la sicurezza degli utenti.</p> <p>Utilizzo di attrezzature atte ad evitare danni ai manufatti e pericoli per l'incolumità pubblica.</p> <p>Per le polveri, bagnare periodicamente l'area di intervento in maniera tale da abbatterle.</p> <p>Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente interessate alla lavorazione.</p>
A.5	<p>Caduta di oggetti dall'alto ed urti lo durante l'abbattimento o stradicamento alberi</p>	<p>Nelle operazioni di abbattimento e stradicamento di alberi dovuti ad atti vandalici o eventi atmosferici deve essere interdetta l'area interessata, tutti i mezzi che entrano nell'area devono rispettare il limite dei 10km/h, devono essere individuati dei percorsi separati tra pedoni e automezzi.</p>

		CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pala Ragusa Ibla Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it		
 Data 17/07/2008		

A.6	<p>Investimento da automezzi durante il taglio di erbacee e rovi e la potatura degli alberi lungo le strade e gli spazi pubblici.</p> <p>L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica le superfici interessate alle operazioni di taglio del verde, al fine di identificare nel modo più chiaro e inequivocabile l'area dei lavori.</p> <p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con il traffico stradale, in particolare se comportino limitazioni della carreggiata stradale, dovranno essere posizionati cartelli stradali e sistemi semaforici o movieri per la gestione del traffico. Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il direttore di cantiere dovrà immediatamente attivarsi al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	<p>In casi eccezionali, qualora sia necessario operare in presenza di altre ditte è necessario provvedere ad integrare le lavorazioni in maniera da scongiurare la sovrapposizione dei rischi specifici di ogni singola lavorazione.</p> <p>Utilizzo di indumenti ad alta visibilità. Prima dell'inizio di qualsiasi operazione provvedere alla sistemazione dei cartelli (vedi tavole allegate).</p> <p>Posizionamento dei cartelli come indicato nelle tavole riportate nel successivo cap. I.I.</p> <p>Nelle operazioni di gestione del transito alternato dei veicoli, mediante l'utilizzo di movieri, in situazioni nelle quali è impedita la reciproca visione dei due operatori devono essere utilizzate delle ricetrasmettenti.</p> <p>Gli operatori inoltre devono essere dotati di balette per la gestione del transito alternato dei veicoli.</p>	<p>Qualora le aree di intervento siano le stesse usate dal personale della struttura, le operazioni devono iniziare dopo l'orario di ingresso (ad es. nelle scuole dopo l'inizio</p>
A.7	Interferenze varie		

	<p>CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it</p> <p>DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i></p> <p>Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</p>
	<p>Data 17/07/2008</p>

<p>l'area dei lavori. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura della struttura (scuola, ufficio, impianto sportivo, etc...), dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione della struttura e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accettare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le eventuali sostanze utilizzate.</p> <p>Il Datore di Lavoro della struttura, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.</p> <p>Quando dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando il direttore di cantiere e la direzione lavori, allertando il RSPP (ed eventualmente il medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività lavorative.</p>	<p>delle lezioni) e devono essere interrotte durante l'uscita (ad es. alla fine delle lezioni e durante la ricreazione).</p> <p>Durante i lavori deve essere possibile, all'interno delle aree, la viabilità delle persone.</p> <p>Qualora vengano adoperati macchinari rumorosi, si devono adottare attrezzature con un livello di rumorosità basso e comunque non in orari tali da disturbare le attività e le abitazioni limitrofe. Per le polveri, bagnare periodicamente l'area di intervento in maniera tale da abbatterle.</p> <p>Disporre che gli interventi avvengano in assenza di persone non direttamente interessate alla lavorazione.</p>
---	---

	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE	
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.220064 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it	
Data 17/07/2008	

10.2) RISCHI IMMESSI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA BI

L'attività oggetto del presente appalto introduce rischi specifici, ulteriori rispetto a quelli già presenti nelle aree a verde; nella tabella sottostante si riportano i rischi individuati e le relative misure di tutela.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere da parte della società appaltatrice:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre che siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

ID.	SORGENTE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO DA ADOTTARE	P	D	R
B.I	Rumore	Nell'attività in esame le azioni che agiscono sulla fonte del rumore sono più difficilmente attuabili e spesso poco efficaci rispetto al settore dell'industria. In questo senso assume piena rilevanza:			1	2

	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
	DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Cestini Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220044 E-mail Servizio.Prevenzione@comune.ragusa.it
	Data 17/07/2008

	<p>la scelta delle macchine nel momento dell'acquisto: deve essere fatta non solo per soddisfare criteri di carattere economico, ma anche per soddisfare i criteri di sicurezza antinfortunistica e funzione dei rischi a lungo termine come il rumore. Utilizzare le macchine solo per lo scopo per cui sono state costruite. L'utilizzo improprio può infatti indurre un'inutile esposizione al rischio rumore. L'utilizzo dei dispositivi auricolari (cuffie e inserti) deve essere ben valutato in rapporto alla effettiva esposizione al rumore. Durante le operazioni con l'utilizzo di macchine rumorose gli addetti devono utilizzare gli otoprotettori, cuffia con archetto.</p>		
13.2 Urti e tagli	<p>Verificare con frequenza le condizioni dei macchinari e delle attrezzature ed il loro funzionamento, soprattutto i dispositivi di sicurezza;</p> <p>Allontanare dall'area di lavoro le persone estranee alla squadra;</p> <p>Mantenere le distanze di sicurezza tra i lavoratori e attrezzature in movimento;</p> <p>Sistemare delle barriere di protezione</p>	2	2

	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
	DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla, Tel. 0932 676784 Fax 0932 226004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it
	Data 17/07/2008

	permette di utilizzare di falciani.			
	In caso di guasto delle attrezzature non procedere alla riparazione, informare il capo squadra ed utilizzare un'altra attrezzatura;			
B.3	Controllare sempre la corretta regolazione del riparo contro le proiezioni;			
B.4	Valgono le considerazioni del punto precedente.	Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute. Gli elementi su cui si può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avallamenti, crepe, scarpate, ecc.	Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute. Gli elementi su cui si può	2 2 2 2

	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Pala, Ragusa Ibla, Tel. 0932.076784 Fax 0932.220004 E-mail servizio_cprevenzione@comune.ragusa.it	
Data 17/07/2008	

B.5	Utilizzo di sostanze chimiche	<p>potenzialmente scivolare e cadere sono: rami secchi residui di potature, cavi di alimentazione utensili elettrici, attrezzaure generiche ed oggetti da lavoro depositati sul terreno, etc.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in aucun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In aucun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze diserbanti.</p>	<p>L'impresa esecutrice deve applicare le seguenti precauzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere a prodotti a bassa tossicità - evitare l'uso di prodotti dotati di elevata volatilità (diserbanti fisionomici) in quanto è molto facile il trasporto da parte del vento e della pioggia. <p>Si dispone che vengano adoperate sostanze permesse per legge, dalle quali deve essere trasmessa la scheda tecnica prima dell'inizio del servizio.</p> <p>Considerata la diversità dei prodotti chimici presenti sul mercato, è necessario che la ditta appaltatrice provveda successivamente a redigere apposito documento integrativo rispetto alle soluzioni tecniche previste.</p>	2
B.6	Scivolamenti, inciampi, investimento da automezzo durante	<p>Qualora l'irrigazione venga eseguita nelle ore diurne per guasto dell'impianto automatico l'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica</p>	<p>Evitare di bagnare percorsi di transito, sistemare gli impianti di irrigazione evitando di creare situazioni di pericolo per gli utenti.</p>	2

CITTÀ DI RAGUSA	
www.comune.ragusa.it	
DIREZIONE GENERALE	
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro	
Ufficio Centri Stanga, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004	
E-mail semplice@comune.ragusa.it	
Data 17/07/2008	

Irrigazione	Segnalatica le superfici interessate dalle operazioni di irrigazione che comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi della villa/parco/giardino. Qualora l'irrigazione venga effettuata manualmente con tubo in gomma che potrebbe causare inciampo, devono essere posizionati dei cartelli di avvertimento e/o impedire l'accesso all'area degli utenti per l'intera durata della operazione. In presenza di autobotte stabilire dei percorsi separati per pedoni e mezzi.	Programmare le operazioni di irrigazione con mezzi negli orari di chiusura della villa/parco/giardino, stabilire percorsi distinti per utenti e mezzi.
-------------	---	--

10.3) RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO [C]

Prima dell'inizio del servizio, dovrà in ogni caso essere previsto, un sopralluogo delle aree oggetto dell'intervento da parte del datore di lavoro (o suo delegato) della ditta aggiudicataria, che dovrà anche essere edotto, da parte del R.U.P./Dirigente Settore I/R.S.P.P. del Comune di Ragusa, circa il contenuto del Documento di valutazione del Rischio della struttura comunale e del piano di emergenza della stessa di cui agli artt. 18, 28, 29 D. Lgs. 09 Aprile 2008 n. 81 (con particolare attenzione ai percorsi ed alle vie di fuga ed alla localizzazione dei presidi di emergenza). A seguito di tale sopralluogo dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento.

	CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE		
	Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Stanici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it	
Data 17/07/2008		

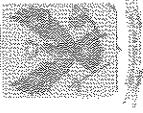
ID.	SORGENTE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	PROVVEDIMENTO DA ADOTTARE		
			P	D	R
C.1	Contusioni da caduta	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare la presenza d'ostacoli o situazioni di pericolo lungo le strade e i luoghi da percorrere; • Eliminare le buche al suolo mediante riempimenti con terra; • Definire le azioni che non devono essere intraprese al di fuori delle proprie competenze e dei propri limiti da parte dei lavoratori. 			
C.2	Incendio	<p>Tutti i prodotti o attrezzi che innescano o possono innescare fiamme (e/o esplosioni) devono essere manovrati da personale esperto.</p> <p>Se si opera in luoghi con pericolo di incendio, occorre tenere sotto stretto controllo le macchine che possono innescarli. In detti luoghi gli addetti devono indossare indumenti che non consentano l'accumulo di cariche elettrostatiche.</p> <p>In caso di incendio: è necessario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • apposita procedura per emergenza e soccorsi, compresi i lavori in campo • deposito sostanze infiammabili in zona separata idonea e lontano dalle vie d'esodo • idonei sistemi di estinzione • taniche metalliche o in plastica antistatica, per i riformimenti di carburante, durante i quali è vietato fumare, ed inoltre evitare la vicinanza con fiamme libere o altre fonti di innesco. 	<p>2</p> <p>2</p>	



		avvisare subito i colleghi, e seguire le istruzioni degli addetti della squadra antincendio.	
C.3	Interferenze con linee elettriche, gas, ecc... durante il taglio di erbacce e rovi	<p>Prima di iniziare con le operazioni di taglio controllare la possibile presenza di impianti (linee elettriche, gas, ecc...) per scongiurare il contatto accidentale. In caso di esistenza di tali impianti procedere alle operazioni di taglio solamente dopo la loro disattivazione.</p> <p>Nel caso in cui non fosse possibile la dismissione o la disattivazione del tratto di impianti interessati dal servizio, eseguire quest'ultimo solo dopo la predisposizione delle necessarie misure di sicurezza, delimitazione e segnalazione, previa autorizzazione del direttore di cantiere.</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>3</p>
C.4	Caduta di rami secchi dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> ● Delimitare l'area pericolosa, vietando l'accesso all'area di caduta rami; ● Individuare l'area di cippatura che dovrà essere adeguatamente distante e separata dalla zona di potatura ● Sorvegliare a terra dell'area di lavoro, a cura di un preposto addetto 	<p>3</p> <p>2</p>



		unicamente a questo compito, per evitare la presenza persone esposte, nella zona pericolosa di caduta dei rami.		
C.5	Taglio causato dal contatto con parti acuminate specifiche essenze arboree	Usare sempre i DPI adattati al lavoro da svolgere (guanti, visiera per la protezione degli occhi, grembiule, etc...) che devono sempre riportare il marchio CE	Predisporre appositi parapetti, staccionate, corde prima di eseguire lavori in aree con rischi di caduta dall'alto.	2 2 2 2
C.6	Caduta dall'alto	Utilizzare gli appositi parapetti, staccionate, corde.	L'area di lavoro viene individuata prima della partenza scegliendo percorsi meno pericolosi e faticosi, evitando il passaggio in zone ad alto traffico. Gli autisti devono adottare misure in grado di favorire il rispetto del codice della strada, non devono assumere alcolici e/o sostanze stupefacenti anche durante la pausa pranzo, non usare il cellulare alla guida, rispettare i limiti di velocità, delle pause, ecc..	2 2 2 2
C.7	incidenti con altri veicoli investimento		Gli automezzi devono essere sottoposti	2

		
CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it	
DIREZIONE GENERALE		
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932 676784 Fax 0932 226004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it		

		ad una precisa e regolare manutenzione.
		Durante la marcia devono essere utilizzate le cinture di sicurezza; questo sistema di trattenuta permette al corpo di mantenere una corretta e fissa posizione al posto di guida e un miglior controllo dei comandi.
		Tutti gli operatori devono indossare indumenti ad alta visibilità.
		Gli autisti devono essere formati ed informati sui comportamenti da seguire durante la guida dei mezzi.
		Gli operatori, durante le operazioni in strade con presenza di traffico, devono, prima dell'inizio delle lavorazioni provvedere al posizionamento dei cartelli di segnalazione che indicano la presenza di lavori in prossimità della carreggiata, e se necessario il traffico dovrà essere regolato da moviei.
		Tutti gli operatori dovranno indossare indumenti ad alta visibilità.

10.4) RISCHI DA ESECUZIONI PARTICOLARIIDI



CITTÀ DI RAGUSA
www.comune.ragusa.it

CONCLUDING REMARKS

BIBLIOGRAFIA GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischii sul Lavoro
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Regusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004
E-mail servizio.prevenzione@comune.regusa.it

三

Data 17/07/2008

Alla ditta aggiudicataria dell'arcpalto in oggetto non vengono richieste particolari modalità di esecuzione del servizio. Qualora occorresse questa evenienza si provvederà ad aggiornare il presente documento dandone informazione all'appaltatore.

5) PRINCIPALI RISCHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

Perma restando la piena, totale ed esclusiva responsabilità del datore di lavoro affidatario per quanto attiene alla valutazione dei rischi specifici della propria attività ed all'adozione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, si riportano qui di seguito, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, alcuni dei principali fattori di rischio specifici dell'attività appaltata di cui bisognerà tenere conto sia in fase di offerta per la stima dei costi della sicurezza propri dell'offerente, sia nella redazione del Documento di Valutazione del Rischio dell'Impresa. Ulteriori informazioni sui rischi specifici di comparto potranno essere ricavate dall'Allegato A al capitolo.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Uso di macchinari e attrezzaure manuali	Eseguire la corretta manutenzione dei mezzi; devono essere definite modalità di utilizzo e limiti di impiego delle macchine rivolte al personale ad esse adibito; verificare le capacità e le conoscenze specifiche relative alla funzionalità, manutenzione e potenzialità delle macchine; verificare la conoscenza delle operazioni possibili da effettuare applicata all'uso delle varie attrezzaure.
Urti e tagli	I lavoratori devono fare particolare attenzione al tipo di vegetazione presente nelle aree di lavoro, ed in particolare alla presenza di alberi, cespugli, arbusti e rovi. I possibili rischi riscontrati durante l'attività sono dovuti a frustate di rami ed urti contro arbusti e rovi. In particolare vengono colpite le parti scoperte come il volto e le mani e quindi con la possibilità di ferite e tagli alle mani e al volto, ferite agli occhi, possibile permanenza di corpo estraneo agli occhi.

	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
	DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i>
	Ufficio Centri Storici, Piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail SERVIZIO.PREVENZIONE@COMUNE.RAGUSA.IT
Data 17/07/2008	

	<p>E' necessario l'impiego di adeguate calzature antinfortunistiche con suola ad alta aderenza, indumenti resistenti allo strappo e ad alta visibilità (colori vivaci), guanti da lavoro, casco in caso di possibile caduta di rami da alberi danneggiati, utilizzo dei DPI in dotazione.</p> <p>Verificare con frequenza le condizioni dei macchinari e delle attrezzature ed il loro funzionamento, soprattutto i dispositivi di sicurezza;</p> <p>Allontanare dall'area di lavoro le persone estranee alla squadra;</p> <p>Mantenere le distanze di sicurezza tra i lavoratori e attrezzature in movimento;</p> <p>Sistemare delle barriere di protezione perimetrale durante l'utilizzo di falciatrici.</p> <p>In caso di guasto delle attrezzature non procedere alla riparazione, informare il capo squadra ed utilizzare un'altra attrezzatura.</p> <p>Controllare sempre la corretta regolazione del riparo contro le proiezioni.</p> <p>Gli scivolamenti e le cadute sul luogo di lavoro sono dovuti principalmente alla mancanza di ordine nei luoghi in cui si va ad operare, spesso sono spazi abbandonati. Durante la fase di lavoro gli operatori devono fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute.</p> <p>Gli elementi su cui un lavoratore può potenzialmente scivolare e cadere sono: buche, avvallamenti, crepe, scarpati ecc.</p> <p>Segnalare la presenza d'ostacoli o situazioni di pericolo lungo le strade e i luoghi da percorrere.</p> <p>Definire le azioni che non devono essere intraprese al di fuori delle proprie competenze e dei propri limiti da parte dei lavoratori.</p> <p>La scelta delle macchine nel momento dell'acquisto deve essere volta non solo a soddisfare criteri di carattere economico, ma anche per soddisfare i criteri di sicurezza antinfortunistica e in funzione dei rischi a lungo termine come l'esposizione a vibrazioni. Si preferiscono macchine più leggere e comunque dotate di appositi mezzi di abbattimento quali sistemi di isolamento delle macchine per le basse frequenze e l'interposizione di materiali elastici tra la sorgente della vibrazione ed il sistema ricevente, che riducono il flusso di energia che transita verso il ricevitore (molte metalliche elicoidali e</p>
Vibrazioni	

	<h1>CITTÀ DI RAGUSA</h1>
	DIREZIONE GENERALE
	Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro
	Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio_prevenzione@comune.ragusa.it

Data 17/07/2008

a balestra, cuscinetti di aria e sistemi combinati molle metalliche e gomma). Sistemi di assorbimento delle macchine per le alte frequenze vengono realizzati con l'applicazione sulla superficie vibrante di strumenti smorzanti che sfruttano il principio della dissipazione (gomma, sughero, feltri gomma piuma e sistemi combinati gomma e sughero). Una corretta manutenzione periodica della macchina. L'usura del tempo agisce sui mezzi meccanici, rendendo la macchina oltre che meno sicura, peggiore dal punto di vista delle vibrazioni a cui risulta esposto chi la utilizza. Particolare attenzione deve essere posta alla manutenzione rigorosa degli utensili utilizzati. In particolare deve essere verificata la centralatura dinamica delle masse rotanti, l'equilibratura e la lubrificazione delle stesse. Rischio di tipo potenziale qualora la presenza occasionale, ma concentrata, di agenti biologici può indurre una malattia, non già per un uso deliberato di questi agenti, ma perché la loro presenza rappresenta un fenomeno indesiderato, e comunque inevitabile in occasione del lavoro di taglio e raccolta delle erbacee e degli arbusti. Norme comportamentali: - coprire per quanto possibile il corpo con indumenti idonei; - usare prodotti repellenti contro gli insetti nelle parti cutanee scoperte; - prestare particolare attenzione al periodo di massima presenza di zecche e di insetti quali api calabroni vespe (primaverile/autunale); - al rientro, lavarsi accuratamente e controllare l'eventuale presenza di zecche o di insetti sul corpo e sugli indumenti; - cambiare vestiario e indumenti da lavoro; Norme organizzative: - informarsi sulla tipologia di animali ed insetti presenti nel territorio in cui si andrà a lavorare; - lavorare possibilmente in gruppi; - essere in regola con la vaccinazione antitefanica; - fare le vaccinazioni consigliate, là dove esistono effettivi rischi (es. rabbia per morsi di canidi e piccoli mammiferi, se presente endemicamente nel territorio);	Rischio biologico per effetto del continuo contatto con il terreno

CITTÀ DI RAGUSA	
www.comune.ragusa.it	
DIREZIONE GENERALE	
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro	
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.220034	
E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it	
Data 17/07/2008	

<p>• attivare la sorveglianza sanitaria per identificare i soggetti ipersuscettibili (per eventuale punture di api vespe calabroni);</p> <p>Inoltre devono essere previsti degli spogliatoi con armadi per gli indumenti da lavoro separati da quelli degli indumenti privati.</p> <p>Agli operatori deve essere consegnata un'adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) indispensabili per prevenire questo fattore di rischio. E' inoltre necessaria la sorveglianza sanitaria ed il controllo della copertura vaccinale degli addetti.</p> <p>Dovrebbe essere superfluo ricordare, che è necessario lavarsi sempre e comunque le mani prima di mangiare e/o fumare anche se si sono usati i guanti.</p> <p>Gli addetti devono essere formati e informati sui rischi legati alla movimentazione di carichi e all'assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti considerando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le più consone procedure di lavoro da attuare; • la corretta modalità di presa e impugnatura degli attrezzi e dei carichi; • l'eventuale impiego di DPI; • i mezzi e ausili da utilizzare e sul come utilizzarli al meglio; • non devono essere sollevati pesi superiori ai 30 kg, in presenza di oggetti con peso superiore ai 30kg l'operazione di sollevamento manuale deve essere eseguita da almeno due lavoratori. • Si devono prevedere punti di spostamento meno distanziati possibile, o in alternativa, si devono scomporre i tragitti più lunghi in tragitti più brevi. <p>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</p> <p>L'assunzione ripetuta di posizioni prerotte e incongrue può determinare una degenerazione del disco intervertebrale. Tutto questo si manifesta con dolore della colonna vertebrale nel tratto lombo sacrale del rachide, (ma possono essere coinvolti anche il tratto dorsale e cervicale).</p> <p>E' necessario individuare periodi di recupero nell'intento di bilanciare le fasi in cui l'operatore svolge operazioni particolarmente affaticanti, sia per la frequenza che per lo sforzo fisico applicato.</p> <p>Non necessariamente il periodo di recupero propriamente detto è identificato con pause di riposo assoluto, ma è interpretato come attività lavorativa non faticosa o comunque attività molto leggera.</p>	<p>Rischio da posture incongrue</p>
--	-------------------------------------

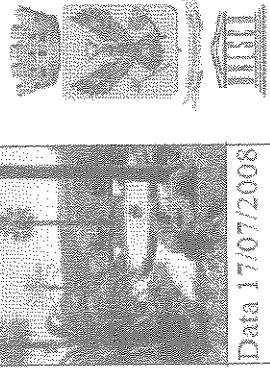
	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
	DIREZIONE GENERALE
	Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro
	Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004
	E-mail: servizio.prevenzione@comune.ragusa.it
	Data 17/07/2008

<p>Lesioni agli arti superiori durante le operazioni di raccolta dei materiali nelle operazioni di pulizia</p> <p>Data 17/07/2008</p>	<p>Valgono gli stessi argomenti formativi già indicati al punto precedente.</p> <p>In tutti i lavori svolti, i lavoratori devono fare particolare attenzione al tipo di vegetazione presente nelle aree di lavoro, ed in particolare alla presenza di alberi cespugli arbusti e rovi. I possibili rischi riscontrati durante l'attività sono dovuti a frustate di rami ed urti contro arbusti e rovi. In particolare vengono colpite le parti scoperte come il volto e le mani e quindi con la possibilità di ferite e tagli alle mani e al volto, ferite agli occhi, possibile permanenza di corpo estraneo agli occhi. E' necessario l'impiego di adeguate calzature antinfortunistiche con suola ad alta aderenza, indumenti resistenti allo strappo e ad alta visibilità (colori vivaci), guanti da lavoro, casco in caso di possibile caduta di rami da alberi danneggiati, utilizzo dei DPI in dotazione.</p> <p><u>Mezzi meccanici</u></p> <p>La meccanizzazione ha aumentato le possibilità di contatto con sostanze chimiche pericolose. In particolare l'utilizzo di macchinari con motore a scoppio (motoseghie e moto falciatrici), espone i lavoratori alla possibile inalazione dei gas di combustione. Tale dato parte dall'assunto che l'esposizione a sostanze chimiche pericolose, nelle tipologie delle lavorazioni in esame, non avviene in modo continuativo, ma a carattere saltuario e che le attività non vengono svolte in ambiente confermato, ma all'aperto con presenza quindi di un effetto di dispersione e diluizione molto evidente.</p> <p>Sostanze utilizzate sono:</p> <p>Benzina, Oli minerali sintetici, per il cui utilizzo è necessario attenersi scrupolosamente a quanto indicato nelle schede di sicurezza fornite dal produttore.</p> <p>Dalle informazioni desunte dalle schede di sicurezza stabilire delle procedure riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le linee di comportamento da tenere sul normale uso del prodotto; • le linee di comportamento in caso emergenza; • su quali mezzi di protezione individuale indossare e quando indossarli. <p>L'utilizzo di mascherine e guanti in PVC, così come viene dichiarato dalle schede di sicurezza, nelle</p>
---	---

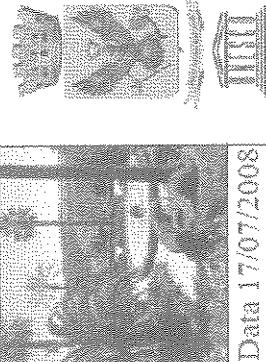
	CITTÀ DI RAGUSA
	DIREZIONE GENERALE
	Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro
	Ufficio Centri Storici, piazza Pote, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail SERVIZIO.PREVENZIONE@COMUNE.RAGUSA.IT

Data 17/07/2008

<p>fasi di rabbocco, sia di carburante sia di lubrificanti, riduce il contatto con le sostanze tossiche che li compongono, sia per le vie respiratorie che per la cute. Tali dispositivi sono previsti soprattutto in condizioni d'uso con scarsa ventilazione e quindi in ambienti confinati che non sono tipici però delle attività svolte nell'ambito specifico.</p> <p>Disebo e concimazione</p> <p>Il criterio di valutazione di questo tipo di rischio è collegato alle caratteristiche dei prodotti, infatti, le etichette dei prodotti chimici e le relative schede di sicurezza mostrano se il prodotto è da classificarsi pericoloso o meno. Quindi dovrà essere cura dell'operatore la lettura dell'etichetta e la conoscenza della simbologia che identifica la pericolosità del prodotto.</p> <p>Per evitare i rischi nell'impiego dei prodotti chimici il personale dovrà essere dotato dei seguenti DPI (Dispositivi di Protezione Individuale):</p> <ul style="list-style-type: none"> • occhiali, quando maneggia prodotti che prevedono un rischio agli occhi per la proiezione di schizzi di sostanze irritanti o corrosive; • guanti fino all'avambraccio quando maneggia prodotti indicati come corrosivi o guanti normali quando effettua lavaggi con prodotti che non hanno simboli di pericolo; • mascherine con filtri per l'utilizzo di prodotti riportanti la dicitura “tossico per inalazione”; • elmetti di protezione, utilizzati negli ambienti in cui esistono carichi sospesi o c'è il rischio di urto contro mensole, in lavori in elevazione, ecc.; • cinture di sicurezza con imbracatura, quando si è esposti a rischio di scivolamento su scarpe e quando non sia possibile allestire idonee opere provvisionali. <p>Gli operatori dovranno indossare i DPI ogni volta che utilizza i prodotti per il diserbo e la concimazione e tenere lontane le persone prive di protezione. Durante la manipolazione è vietato mangiare, bere e fumare.</p> <p>Il rischio chimico, per i lavoratori, può avversi soprattutto durante le operazioni di manipolazione e utilizzo del prodotto chimico e la lavorazione del terreno.</p>

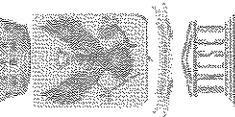
	<p>CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it</p> <p>DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla Tel. 0932 676784 Fax 0932 220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it</p>
	<p>Data 17/07/2008</p>

<p>Rischio biologico</p> <p>Durante la movimentazione di contenitori che possono rilasciare sostanze chimiche è necessario mantenere i contenitori sempre chiusi e maneggiarli con cura.</p> <p>Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge l'attività, spesso l'operatore opera in aree degradate, stalli di cassonetti, buchi su marciapiedi, parcheggi, ecc.</p> <p>Durante le operazioni di diserbo gli operatori devono seguire le seguenti norme comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coprire per quanto possibile il corpo con indumenti idonei; • usare prodotti repellenti contro gli insetti nelle parti cutanee scoperte; • prestare particolare attenzione al periodo di massima presenza di zecche e di insetti quali api calabroni vespe (primaverile/autunnale); • al rientro, lavarsi accuratamente e controllare l'eventuale presenza di zecche o di insetti sul corpo e sugli indumenti; • cambiare vestiario e indumenti da lavoro; <p>Norme organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informarsi sulla tipologia di animali ed insetti presenti nel territorio in cui si andrà a lavorare; • lavorare possibilmente in gruppi; • essere in regola con la vaccinazione antitetanica; • fare le vaccinazioni consigliate, là dove esistono effettivi rischi (es. rabbia per morsi di canidi e piccoli mammiferi, se presente endemicamente nel territorio); • attivare la sorveglianza sanitaria per identificare i soggetti ipersuscettibili (per eventuale punture di api vespe calabroni); <p>Agli operatori deve essere consegnata un'adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) indispensabili per prevenire questo fattore di rischio. E' inoltre necessaria la sorveglianza sanitaria ed il controllo della copertura vaccinale degli addetti.</p> <p>Dovrebbe essere superfluo ricordare di lavarsi sempre e comunque le mani prima di mangiare e/o fornire anche se si sono usati i guanti.</p>	<p>Durante la movimentazione di contenitori che possono rilasciare sostanze chimiche è necessario mantenere i contenitori sempre chiusi e maneggiarli con cura.</p> <p>Il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui l'operatore svolge l'attività, spesso l'operatore opera in aree degradate, stalli di cassonetti, buchi su marciapiedi, parcheggi, ecc.</p> <p>Durante le operazioni di diserbo gli operatori devono seguire le seguenti norme comportamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coprire per quanto possibile il corpo con indumenti idonei; • usare prodotti repellenti contro gli insetti nelle parti cutanee scoperte; • prestare particolare attenzione al periodo di massima presenza di zecche e di insetti quali api calabroni vespe (primaverile/autumnale); • al rientro, lavarsi accuratamente e controllare l'eventuale presenza di zecche o di insetti sul corpo e sugli indumenti; • cambiare vestiario e indumenti da lavoro; <p>Norme organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informarsi sulla tipologia di animali ed insetti presenti nel territorio in cui si andrà a lavorare; • lavorare possibilmente in gruppi; • essere in regola con la vaccinazione antitetanica; • fare le vaccinazioni consigliate, là dove esistono effettivi rischi (es. rabbia per morsi di canidi e piccoli mammiferi, se presente endemicamente nel territorio); • attivare la sorveglianza sanitaria per identificare i soggetti ipersuscettibili (per eventuale punture di api vespe calabroni); <p>Agli operatori deve essere consegnata un'adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) indispensabili per prevenire questo fattore di rischio. E' inoltre necessaria la sorveglianza sanitaria ed il controllo della copertura vaccinale degli addetti.</p> <p>Dovrebbe essere superfluo ricordare di lavarsi sempre e comunque le mani prima di mangiare e/o fornire anche se si sono usati i guanti.</p>
---	--



CITTÀ DI RAGUSA

www.comingraised.com



BREVIONE GENERALE

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro
Ufficio Centri Stanici, piazza Pola, Regusa Isola - Tel. 0932.676184 Fax 0932.2200644
E-mail servizio.prevenzione@comune.regusa.it

Data 17/07/2008

POLYCHINIC

Occorre proteggere il lavoratore dall'esposizione a polveri di varia natura attraverso l'adozione di idonee misure quali di dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie (maschere con idorei e filtri antipolvere con grado di protezione P1- P2 a seconda della granulometria delle polveri) e delle

Colpo di sole è una condizione determinata da esposizione prolungata senza copricapi ai raggi solari
che provoca una sensazione di malestere generale accompagnata da:
altra parte del corpo eventualmente esposto (cine ad es., i cui guanti, tuti e simili).

Rischio da colpi di sole

- febbre;
 - cefalea;
 - nausea e vomito;
 - fastidio per la luce;
 - agitazione;
 - sudorazione;
 - pupille dilatate;

È stato cominciato di nuovo a crescere

- portare il soggetto in luogo ventifato e all'ombra;
 - slacciare i vestiti e ogni elemento di costrizione;
 - applicare impacchi freddi alla fronte e alla nuca;

La punzura d'risetti è un evento particolarmente frequente, per chi opera, come avviene per lavoratori

Importante risulta essere, in termini preventivi, l'individuazione delle persone che risultano sensibilizzate alla puntura d'insetti particolari (api, vespe, calabroni) al fine di definire per le stesse un piano procedurale e cauterativo, che comprenda un trattamento farmacologico preliminare specifico e che elimini il rischio derivato dalle possibili manifestazioni allergiche.

In caso di puntura: * in caso della permanenza di un punzicchione nella cute colpita, bisogna avere cura di estrarlo

	CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it
	DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it
	Data 17/07/2008

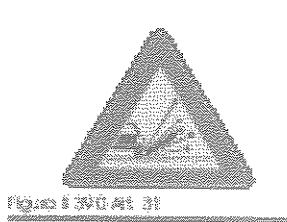
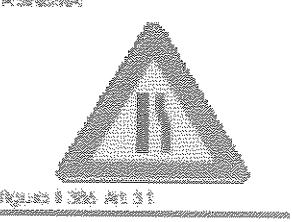
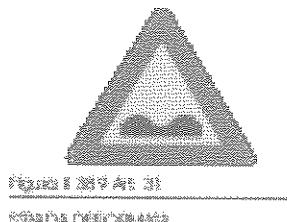
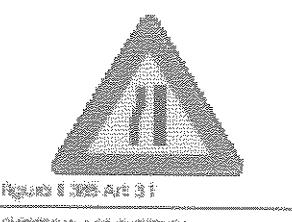
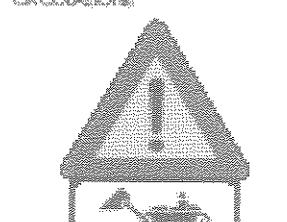
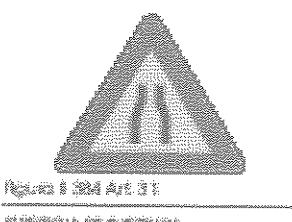
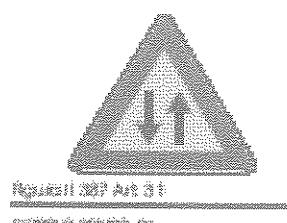
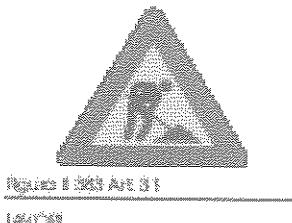
<p>delicatamente mediante pinzette o ago disinfeccato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • detergere il punto colpito con ammoniaca in piccole quantità per combattere l'irritazione; • disinfeccare eventualmente con timura di iodio; • per reazioni cutanee più intense applicare pomate antistaminiche ovvero cortisoniche; <p>Norme comportamentali in caso di zecca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La zecca deve essere asportata il prima possibile, poiché un'asportazione tempestiva riduce la possibilità d'infezioni • Stordire la zecca con un batuffolo di cotone imbevuto d'etere, olio o benzina per alcuni minuti; • Asportare con una pinzetta, avendo cura di afferrarla nel punto più vicino alla cute, evitando di romperla (se la testa rimane conficcata nella cute può alla lunga dare delle irritazioni locali se non addirittura infezioni e può essere eliminata come fruncolo). • Disinfezione accurata della zona mediante lavaggio con acqua e saponi; <p>Bisogna sempre controllare la validità della vaccinazione contro il tetano.</p> <p><i>Dopo il primo soccorso, cercare supporto medico o paramedico se seri segnali o sintomi persistono</i></p> <p>Non essendo possibile modificare la temperatura all'aperto, si deve provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante mezzi personali di protezione. In caso di condizioni climatiche quali temporali, forti venti i lavori devono essere sospesi, gli operatori dovranno portarsi in luoghi sicuri e riparati dai fulmini, comunicare al capo cantiere e/o al coordinatore le condizioni del tempo ed attendere istruzioni.</p>	<p>Il personale che utilizza le macchine per il taglio dell'erba dovrà indossare adeguati D.P.I..</p>
---	---

11) TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEGLI SCHEMI SEGNALETICI TEMPORANEI

11.1) SEGNALI DI PERICOLO

SEGNAI DI PERICOLO

TAVOLA 8
Segnali comuniamente utilizzati per lo segnalato temporaneo





11.2) SEGNALI COMPLEMENTARI

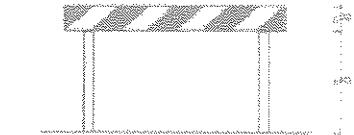


Figura II 392 Art. 32

BARRIERA NORMALE

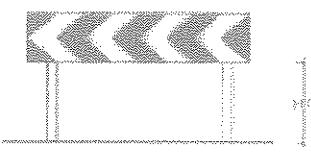


Figura II 393/o Art. 32

BARRIERA DIREZIONALE

Figura II 393/o Art. 32

BARRIERA DIREZIONALE

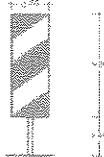


Figura II 394 Art. 33

PALETTA DI DELIMITAZIONE



Figura II 395 Art. 33

DELINERATORE MODULARE DI CURVA
PROVVISORIA

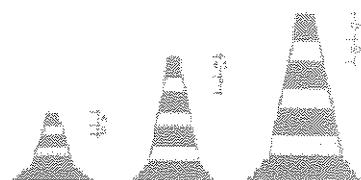


Figura II 396 Art. 34

CONI

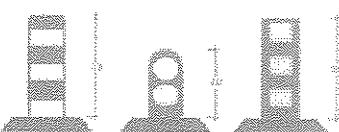


Figura II 397 Art. 34

DELINERATORI FLESSIBILI

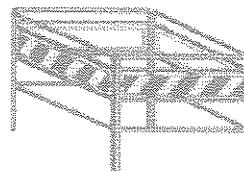


Figura II 402 Art. 40

BARRIERA DI RECINZIONE PER
CHIUSINI

Figura II 402 Art. 40

BARRIERA DI RECINZIONE PER
CHIUSINI

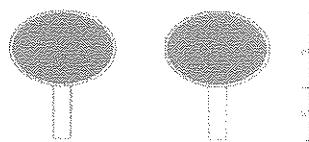


Figura II 403 Art. 42

PALETTA PER TRANSITO
ALTERNATO DA MOVERI



Figura II 403/c Art. 42

BANDIERA



11.3) SEGNALI LUMINOSI

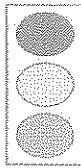


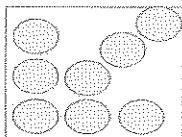
Figura II 449 Art. 159

LANTERNA SEMAFORICA
VEICOLARE NORMALE



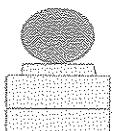
Art. 36 Reg.

ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO
A LUCE GIALLA



Art. 36 Reg.

DISPOSITIVI LUMINOSI
A LUCE GIALLA



Art. 36 Reg.

ESEMPIO DI DISPOSITIVO LUMINOSO
A LUCE ROSSA



1.1.4) SEGNALI PER CANTIERI MOBILI O SU VEICOLI

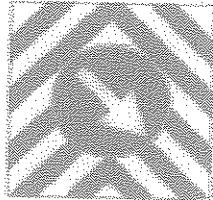


Figura II 378 Art. 38

PASSAGGIO OBBLIGATORIO
PER VEICOLI OPERATIVI

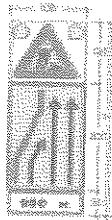


Figura II 379 Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura normale

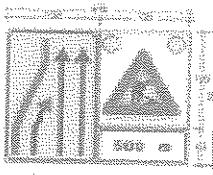


Figura II 390 Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura ridotta

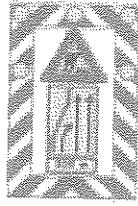


Figura II 400 Art. 39

VEICOLO MOBILE DI PREAVVISO



Figura I 378 Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura ridotta

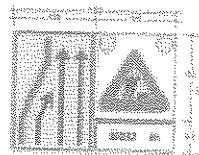


Figura I 390 Art. 39

PRESEGNALE DI CANTIERE MOBILE
Misura ridotta



Figura I 451 Art. 39

SEGNALE MOBILE DI PROTEZIONE



11.5) SEGNALI DI PRESCRIZIONE



Risiko Lavoro Art. 122
PREAVVISO DI DIREZIONE
ORIENTAMENTO A DESTRA



Risiko Lavoro Art. 122
PASSAGGIO OBBLIGATORIO
A DESTRA



Risiko Lavoro Art. 122
PREAVVISO DI DIREZIONE
ORIENTAMENTO A SINISTRA



Risiko Lavoro Art. 122
PREAVVISO DI DIREZIONE
ORIENTAMENTO A SINISTRA



Risiko Lavoro Art. 122
DIREZIONE CONVENIENTE
DESTRA E SINISTRA



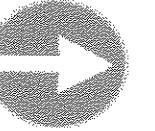
Risiko Lavoro Art. 122
DIREZIONE OBBLIGATORIA
(SINISTRA)



Risiko Lavoro Art. 122
PASSAGGIO OBBLIGATORIO
A SINISTRA



Risiko Lavoro Art. 122
DIREZIONE OBBLIGATORIA A
SINISTRA

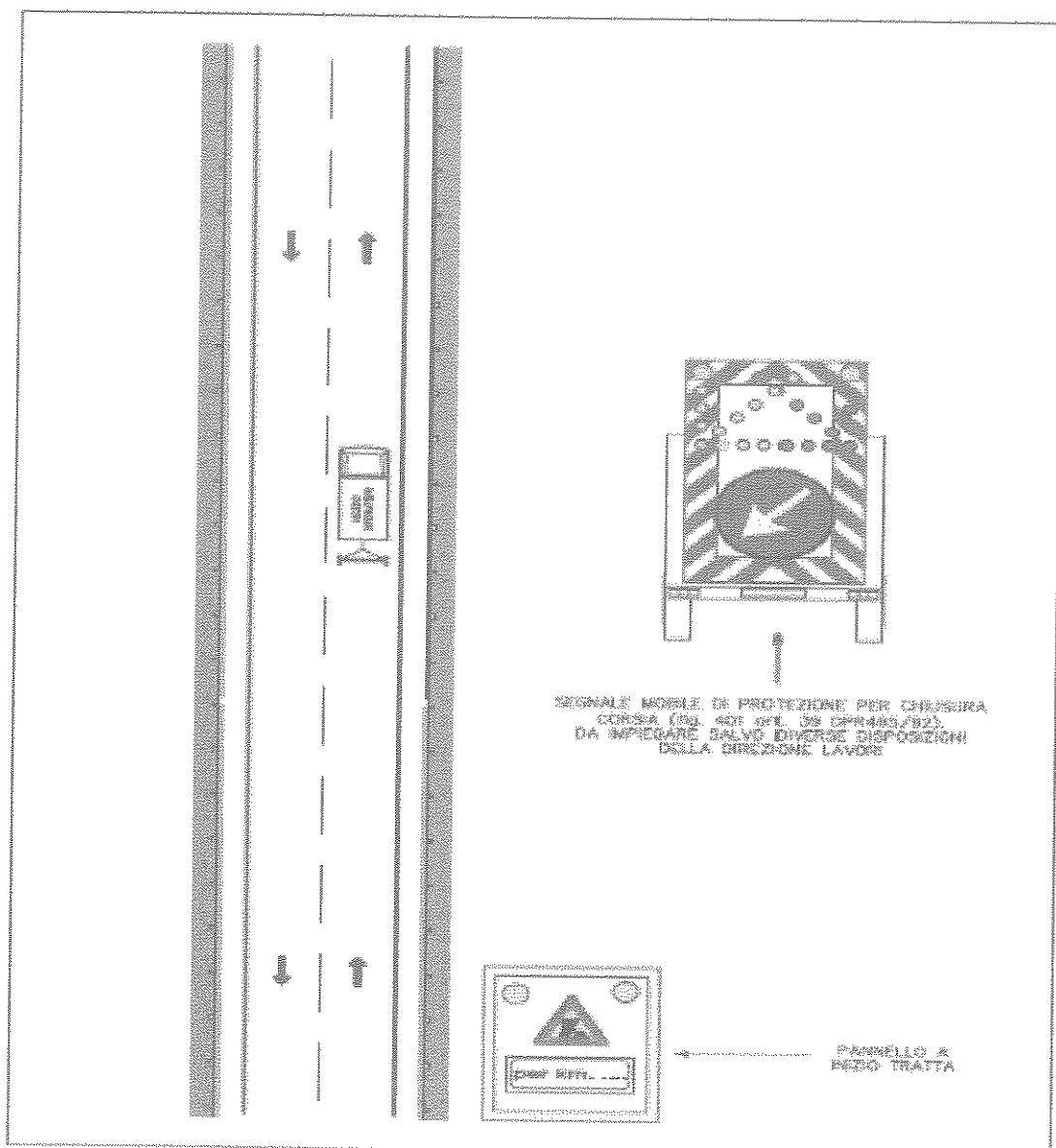


Risiko Lavoro Art. 122
DIREZIONE OBBLIGATORIA A
DESTRA



Data 17/07/2008

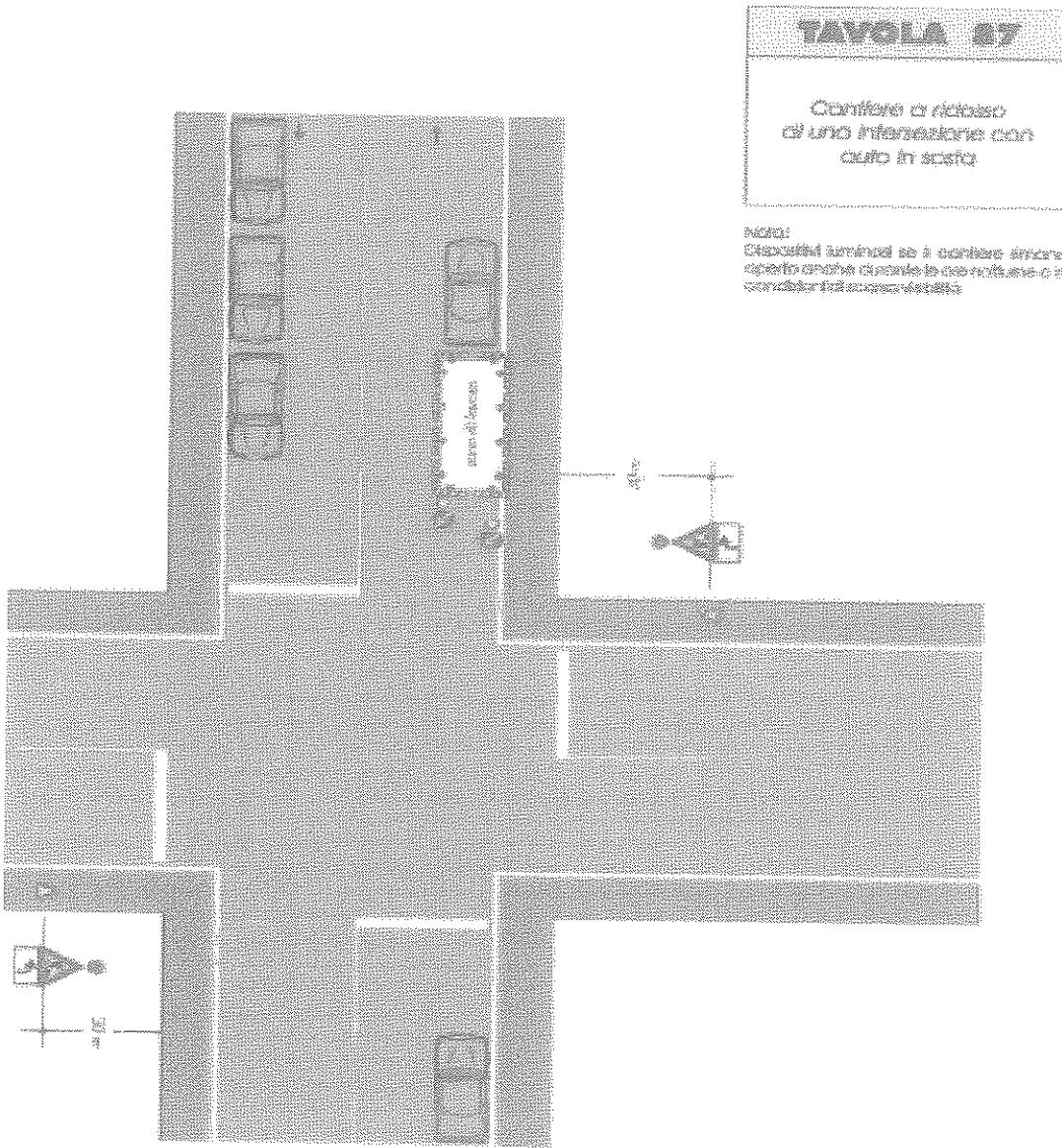
11.6) MEZZI DI LAVORO IN MOVIMENTI LENTO SULLA CORSIA DI MARCIA DI RACCORDI ESTERNI A CARREGGIATA UNICA A DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE





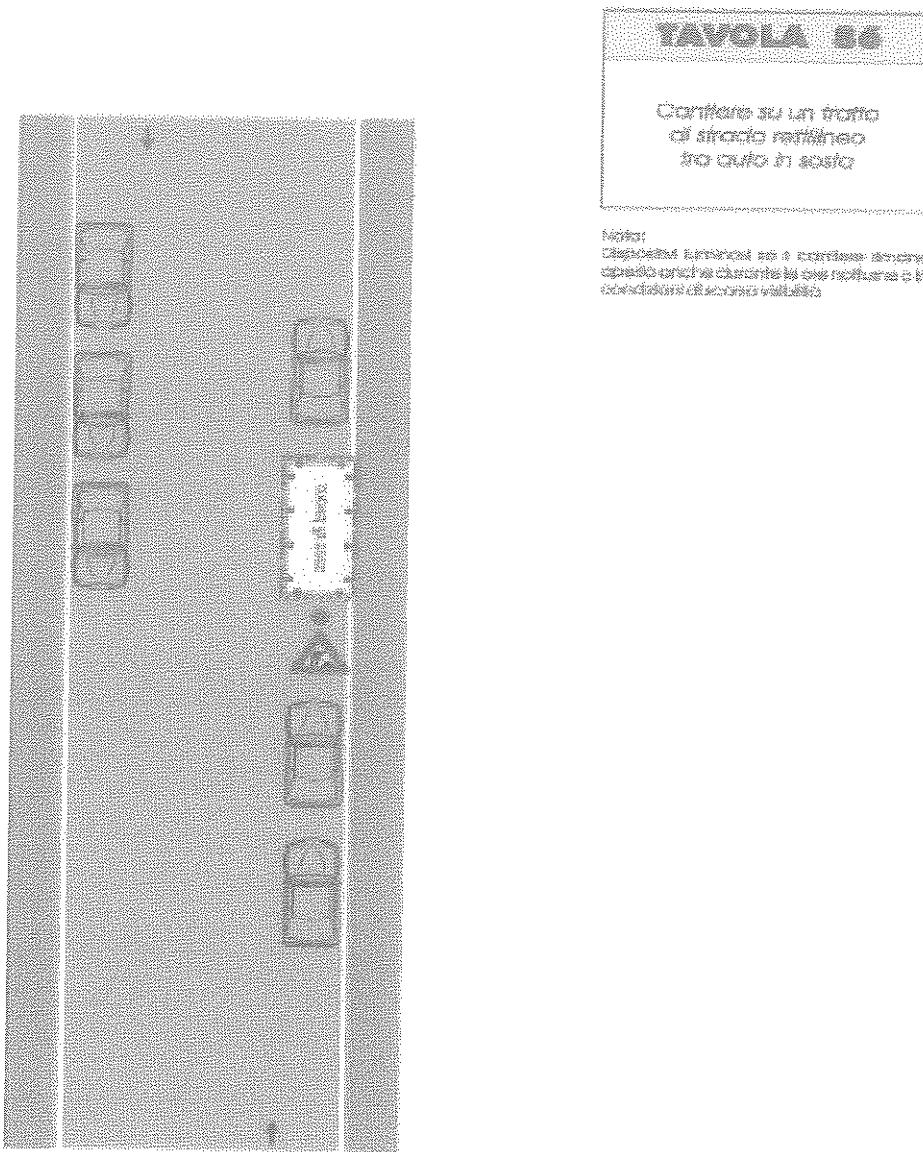
Data 17/07/2008

11.7) CANTIERE A RIDOSSO CON UNA INTERSEZIONE CON AUTO IN SOSTA



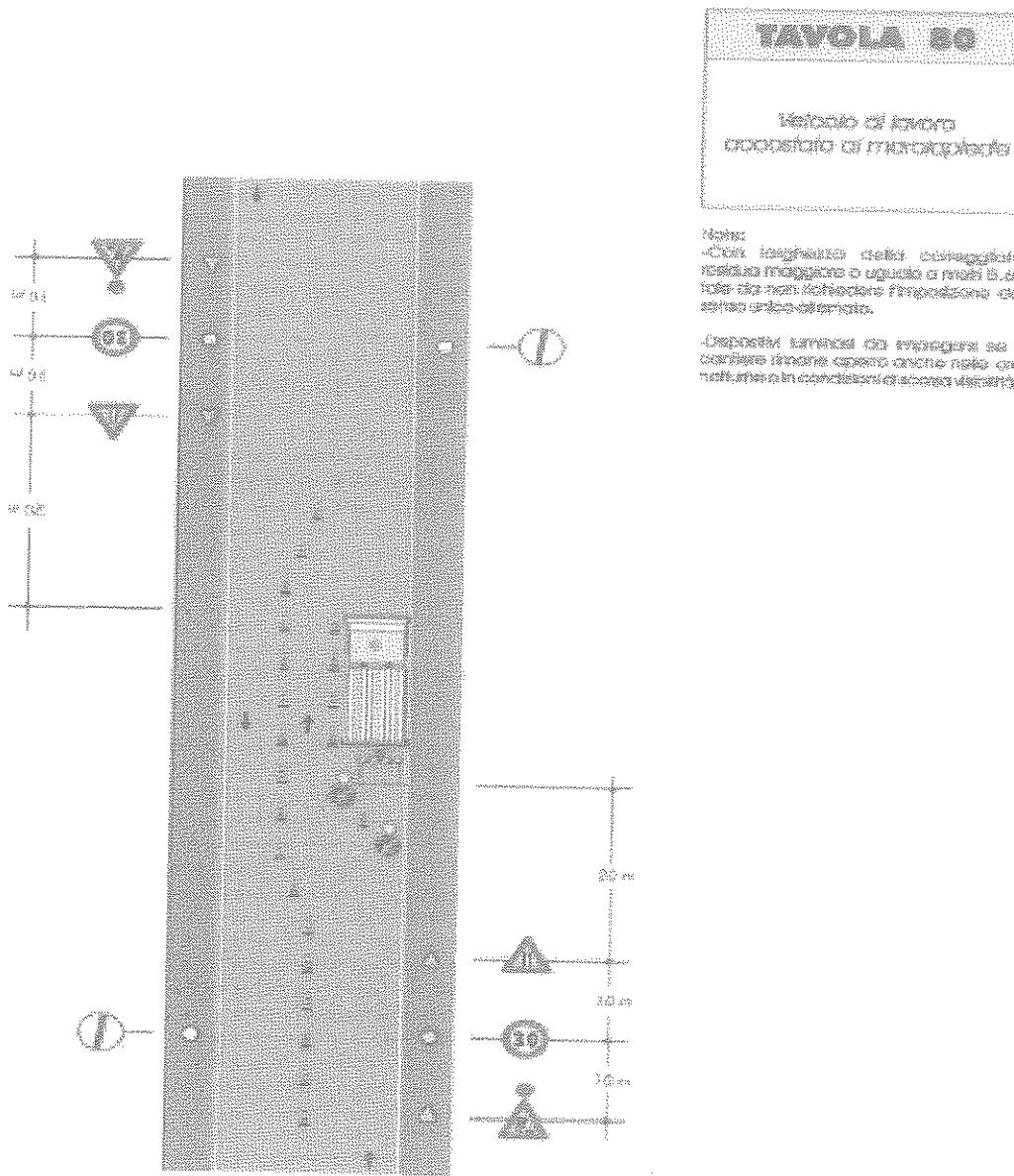


11.8) CANTIERE SU UN TRATTO DI STRADA RETTILINEO TRA AUTO IN SOSTA



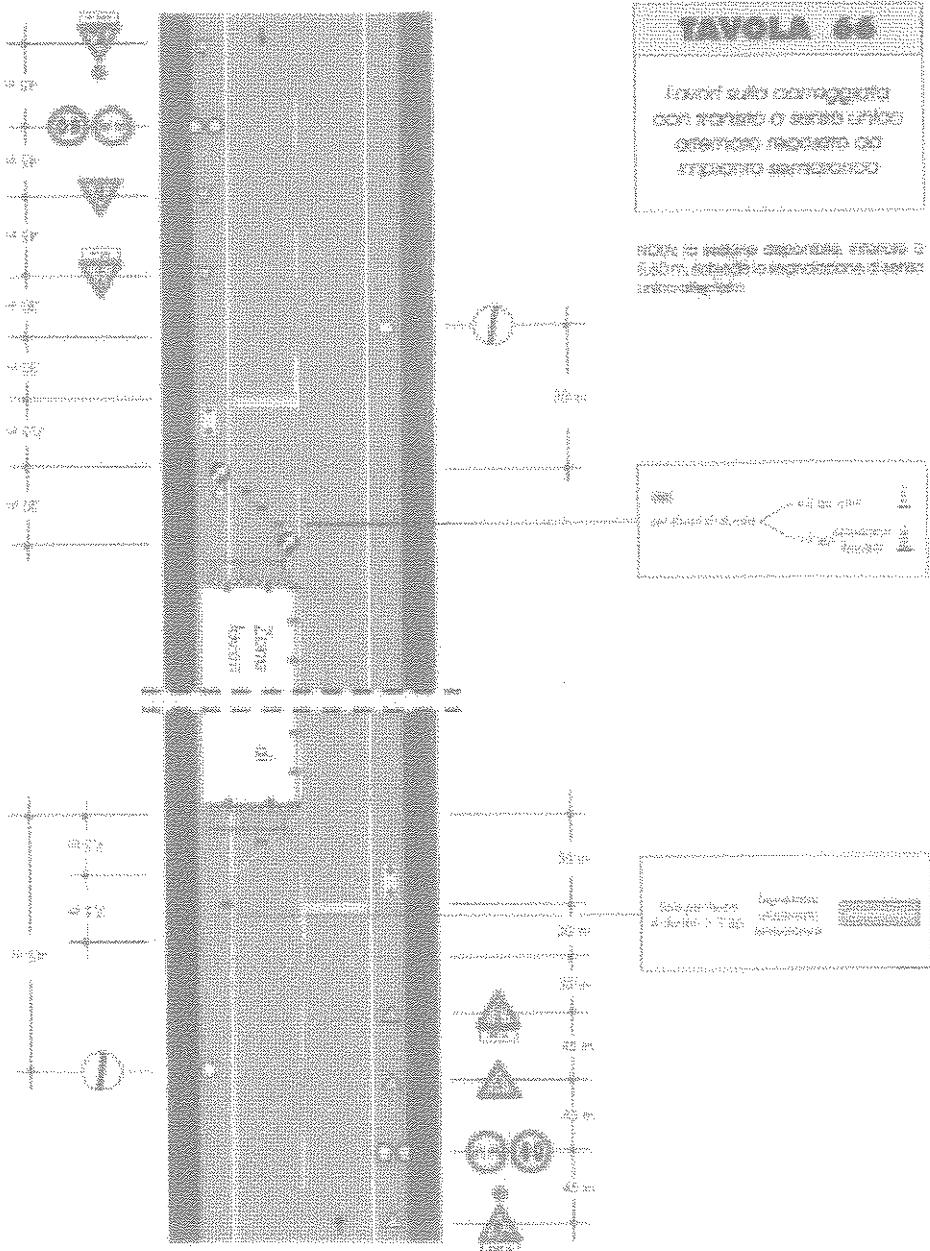


11.9) CANTIERE IN STRADA A DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE, RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA





11.10) CANTIERE CON TRANSITO A SENSO UNICO ALTERNATO





Data 17/07/2008

12) ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

1. Il servizio e le attività correlate potranno avere inizio solo dopo:
 - L'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto;
 - L'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione Appaltante e della ditta aggiudicataria, del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. specifico del Capitolato d'Appalto;
2. Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento (all. G) corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (in alternativa è possibile, per il datore di lavoro della ditta appaltatrice con meno di dieci dipendenti, annotare gli estremi del personale su un registro vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente, da tenersi presso la sede di lavoro), come meglio specificato dal Capitolato d'Appalto;
3. È facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il *servizio* nel caso in cui si riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento *del servizio*;
4. È vietato fumare;
5. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il *servizio*;
6. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;



7. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il servizio per:
- normale attività
 - comportamento in caso di emergenza ed evacuazione

A seguito di sopralluogo nei siti interessati dal servizio, per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze, dovrà essere redatto un “verbale di coordinamento” (allegato E) tra il Responsabile del Procedimento/Dirigente/RSPP del Comune di Ragusa e il datore di lavoro (o suo delegato) dell'impresa aggiudicataria.

NOTA :

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, a conoscenza della consistenza delle ditte esecutrici, della loro attrezzatura, previo loro contatto ed almeno 30 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, il datore di lavoro committente concordi con la ditta Appaltante le fasi del servizio ed i tempi analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando eventualmente il presente DUVRI.

13) DETERMINAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice e le attività del Comune di Ragusa.

L'azienda appaltatrice del servizio può presentare al Committente proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.



Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, invece, sono riportati in tabella, vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE	
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it	

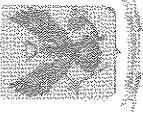
N.	Codice	Descrizione	Q.M.	Prezzo € (*)	Impatto €
1	da ricerca di mercato	Schermo metallico mobile, articolato in tre elementi di m. 2x1, dotato di piedi per la sua stabilizzazione, da usare come paravento o come protezione per lavori di saldatura o da getti, schizzi o proiezioni di frammenti vari. Nolo. Classe 4a. <i>Da impiegare durante le operazioni di sfalcio, taglio, ecc. di erbacee negli spazi limitrofi ad attività o edifici con presenza o transito di non addetti.</i>	cadauno	1	33,00
2	18.02.05	Delimitazione aree di lavoro tramite paletti alti cm 90 con base metallica di diametro mm 30, posti alla distanza di 1 m, completi di catena di colore bianco-rosso. Costo per l'intera durata dei lavori	m	50	1,24
3	18.02.07	Delimitazione e scorciamento di aree di lavoro con livello di rumore superiore a 90 dB (A), eseguita con paletti metallici infissi nel terreno, nastro bicolore in plastica e cartello indicatore. Costo per l'intera durata dei lavori	m	50	1,56
4	18.03.01	Integrazione al contenuto della cassetta di sicurezza consistente in confezione di adrenalina munita di apposito autoniettore, da utilizzarsi in caso di shock anaflattico in seguito a puntura di insetto (api, vespe, calabroni)	cadauno	1	90,27
5	18.03.02	Integrazione al contenuto della cassetta di sicurezza consistente in set completo per l'asportazione di zecche dalla cute, consistente in: pinzetta, racchetta	cadauno	1	15,56

CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE	

Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro
Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004
E-mail SERVIZIO.PREVENZIONE@COMUNE.RAGUSA.IT

Data 17/07/2008

6	18.03.03	piccola lente di ingrandimento, confezione di guanti monouso in lattice, sapone disinsettante ed ago sterile, quest'ultimo da utilizzarsi per rimuovere il rostro (apparato boccale), nel caso rimanga all'interno della cute	cadauno	2	9,34	18,68
7	18.03.04	Nolo di estintore portatile omologato a polvere di kg. 6. Compresa la manutenzione periodica prevista per legge. Costo per tutta la durata dei lavori	cadauno	4	14,42	57,68
8	18.03.05	Utilizzo di sistema di comunicazione tramite coppia di ricetrasmettenti di potenza adeguata tra operatori interni all'area operativa. Costo per tutta la durata dei lavori	cadauno	1	20,75	41,50
9	18.05.01	Cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare, lato fino a 60 cm fornitura e posa. Segnalazione delle aree di lavoro a persone estranee che transitano o operano in prossimità.	cadauno	5	13,49	67,45
10	18.05.02	Cartello segnalatore in lamiera metallica formato quadrato, lato fino a 45 cm fornitura e posa. Segnalazione delle aree di lavoro a persone estranee che transitano o operano in prossimità.	cadauno	5	16,60	83,00

		CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE			
		Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro	
		Ufficio Centri Storici, piazza Pota, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004	

Data 17/07/2008

11	18.05.03	Cartello segnalatore in lamiera metallica formato rettangolare, fino a 50 x 33 cm fornitura e posa. Segnalazione delle aree di lavoro a persone estranee che transitano o operano in prossimità.	cadauno	4	14,53	58,12
12	18.05.06	Cartello segnalatore luminoso su supporto in alluminio formato rettangolare fino a 50 x 33 cm. Fornitura e posa. Segnalazione delle aree di lavoro a persone estranee che transitano o operano in prossimità.	cadauno	5	17,64	88,20
13	18.05.08	Cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali. Fornitura. <i>Sostegno cartelli segnalatori</i>	cadauno	10	10,38	103,80
14	18.05.09	Presegnale di cantiere mobile comprensivo di pannello integrativo a luce lampeggiante, compreso nolo di veicolo per ogni ora effettivo esercizio	h	6	31,13	186,78
15	18.05.10	Cartello dimensioni 200 x 150 cm con disco al centro a luce gialla lampeggiante. Fornitura e posa. Per mese o frazione di mese	cadauno	5	34,24	171,20
16	18.06.01	Segnalazione di linee elettriche interrate, con indicazione della profondità della linea, con paletti metallici infissi nel terreno ogni due metri, nastro bicolore in plastica e catello indicatore di estremità ogni 20 metri di distanza. Costo per l'intera durata dei lavori.	m	30	4,67	140,10
17	18.06.01	Innaffiamento antipolvere eseguito con autobotte di portata utile non inferiore h	1		36,31	36,31

	CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
DIREZIONE GENERALE Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro Ufficio Centri Storici, piazza Ibla, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail: SERVIZIO.PREVENZIONE@COMUNE.RAGUSA.IT		
	Data 17/07/2008	

18	18.09.01	a 5 t, compresi conducente, carburante, lubrificante e viaggi di ritorno a vuoto, per ogni ora di effettivo esercizio				
19	18.09.02	Barriera stradale di sicurezza, tipo new jersey in polietilene 100%, colore bianco/rosso, compreso trasporti e posa in opera ed eventuale riempimento con sabbia ed acqua. Costo d'uso mensile lavorativo	ml	40	6,23	249,20
20	18.09.03	Segnaletica e delimitazioni cantiere temporaneo su sede stradale, conformemente a quanto previsto dal Codice della Strada, senza restrinzione della caregggiata opposta ai lavori, costituite da segnale "lavori" corredata da cartello integrativo indicante l'estensione del cantiere e lampada a luce rossa fissa, divieto di sorpasso e limite massimo di velocità, segnale di obbligo direzione, segnale di strettoia a doppio senso di circolazione, segnale di fine prescrizione, barriere mobili con lampada a luce rossa fissa, coni segnaletici e lampade a luce gialla lampeggiante, coni segnaletici di delimitazione dell'area interessata dai lavori. a) per il primo mese lavorativo b) per ogni mese aggiuntivo	cadauno	2	176,38 20,40	352,76
		Delimitazione di zone realizzata mediante transenne metalliche continue costituite da cavalletti e fasce orizzontali di legno o di lamiera di altezza approssimativa cm 15 colorate a bande inclinate bianco/rosso. Allestimento in opera e successiva rimozione Da installare per segregare la zona di lavoro durante le operazioni in spazi limitrofi ad attività o edifici con presenza o transito di non addetti. Previsti 30 ml x 2 mesi	ml	60	1,24	74,40

	CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
<hr/>		
	DIREZIONE GENERALE	
	Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro	
	CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
<hr/>		
	DIREZIONE GENERALE	
	Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro	

Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004
E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

Data 17/07/2008

21	18.09.04	Coni (o delineatori) in plastica colorata di altezza approssimativa cm 40 posati a distanza non superiore a m 2 per segnalazione di lavori stradali. Nolo per un mese lavorativo al metro di linea	cm m	60	1,97	118,20
22	18.09.05	Nolo per un mese lavorativo di segnale di pericolo su supporto di forme varie in alluminio con distanza di visibilità non inferiore a 35 m	cadauno	10	6,02	60,22
23	18.09.06	Coppia di semafori a tre luci e centralina di regolazione traffico, autoallarmati, classe 4°, con autonomia non inferiore a 16 ore, corredati con m 100 di cavo. Nolo per un mese lavorativo comprensivo di spese di esercizio	cadauno	4	65,37	261,48
24	18.11.02	Imbraco e sistema di trattenuta completo anticaduta costituito da: imbracatura di sicurezza composta da cintura, cosciali e bretella, dotato di: cordino di trattenuta e posizionamento completo di accessori; n. 2 corde anticaduta (o doppia corda); ognuna munita di dissipatore di energia e connettore unidirezionale per l'aggancio rapido della fure ad elementi strutturali metallici; compreso casco protettivo regolabile. Per mese	cadauno	3	25,94	77,82
25	18.11.03	Gillet ad alta visibilità in colore arancio fluorescente con bande rifrangenti conforme alla norma CE EN 471	cadauno	12	7,78	93,36
27		Somma a disposizione per interventi di difficile valutazione in sede progettuale, ovvero eventuali oneri per la corretta applicazione delle ulteriori disposizioni impartite dal committente durante le fasi operative, incluse				41,99

	CITTÀ DI RAGUSA	www.comune.ragusa.it
<hr/>		
DIREZIONE GENERALE		
Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro		
Ufficio Centri Storici, piazza Ibla, Ragusa Ibla, Tel. 0932.676784 Fax 0932.228004		
E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it		
<hr/>		
Data 17/07/2008	riunioni di coordinamento	IMPORTO TOTALE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

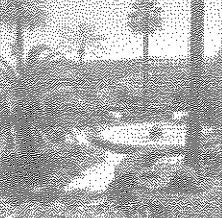
		€2600,00

(*) I prezzi unitari sono dedotti dal cap. 18 del Prezzario Ufficiale di riferimento anno 2006, redatto dal Provveditorato Interregionale OO.PP. Emilia Romagna e Marche, aggiornamento 2006, riavallati secondo l'ultimo coefficiente ISTAT disponibile (2007).



14) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81
Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- Legge 3 agosto 2007, n. 123 "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolo generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

Comune di Ragusa - Servizio di Prevenzione e Protezione - DUVR intervento negli Appalti di lavoro, Servizi, Forniture - REV. 16/01/2012	
 Data 17/07/2008	 CITTÀ DI RAGUSA www.comune.ragusa.it DIREZIONE GENERALE <i>Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi sul Lavoro</i> Ufficio Centri Storici, piazza Pola, Ragusa Ibla. Tel. 0932.676784 Fax 0932.220004 E-mail servizio.prevenzione@comune.ragusa.it

Il Dirigente Settore VI – Comune di Ragusa
(Ing. Giulio Lettica)

Il Datore di lavoro ditta aggiudicatrice
(sig.)